



# Union*informa* Unione

MENSILE DELL'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

## DA MILANO IL VIA AGLI STATI GENERALI DI CONFCOMMERCIO

### ANZITUTTO L'ITALIA



### Centro di Milano: muore Ecopass nasce Area C Pedaggio: tariffa ridotta per il traffico di servizio



## AL CENTRO DEL GIORNALE

### Promo.Ter Unione: sportello di accoglienza per le imprese straniere con mediatrici culturali in madre lingua (arabo, cinese, spagnolo)





CONFCOMMERCIO CARD.  
ESSERE SOCI HA TANTI VANTAGGI. PORTALI SEMPRE CON TE.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, per condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili in associazione.

## CHIEDILA SUBITO ALLA TUA ASSOCIAZIONE.

Per informazioni: **02.7750362**  
**marketing@unione.milano.it - www.unionemilano.it**

## I PRIVILEGI DELLA TUA TESSERA SOCIO, LA COMODITÀ DI UNA CARTA DI CREDITO.

- Tessera Associativa e carta di credito in un'unica Card.
- Addebitabile su qualsiasi banca.
- Disponibilità flessibile a partire da 1.600 euro al mese.
- Addebito mensile dopo 35 giorni dall'invio della lettera di addebito con un risparmio medio di 50 giorni di valuta.
- Canone annuo di 20 euro, gratis al superamento di 1.000 euro di spesa annua.
- Zero commissioni per rifornimento carburante.
- Commissioni di prelievo contante dimezzate.
- Pacchetto assicurativo dedicato.
- Progettata con ABCapital, realizzata da Deutsche Bank, utilizzabile negli esercizi commerciali che espongono il marchio MasterCard: oltre 32 milioni in tutto il mondo.
- In esclusiva per le imprese associate.
- Valida per accedere a sconti e convenzioni del Sistema Confcommercio.



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

Partner finanziari Confcommercio Card:







ATTUALITA'

*A Milano  
gli Stati Generali  
della  
Confederazione*



## ANZITUTTO L'ITALIA

# Confcommercio: soluzioni urgenti per riprendere il "treno" della crescita

La relazione del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli

*Anzitutto grazie per avere accolto l'invito ad essere protagonisti di questo appuntamento di apertura degli Stati Generali dell'Economia dei Servizi, promossi da Confcommercio-Imprese per l'Italia. Oggi, siamo qui in tanti. In tanti e da protagonisti: per proporre e per chiedere attenzione e risposte.*

▶ ▶ ▶ segue a pag. 3 ▶ ▶ ▶

**U**n forte richiamo "per riprendere il treno della crescita": è quanto ha fatto Confcommercio avviando il 25 ottobre da Milano (nella sede Confcommercio di corso Venezia) gli Stati Generali che hanno riscosso un grande successo di partecipazione. Agli Stati Generali è stato presentato il documento programmatico "Anzitutto l'Italia" con analisi e proposte per la crescita del Paese. Documento nel quale Confcommercio ribadisce la necessità di lavorare con serietà e rigo-

▶ ▶ ▶ segue a pag. 2 ▶ ▶ ▶

re nell'affrontare e nel risolvere nodi strutturali di lungo corso. Nodi tutti sinteticamente riconducibili alla crescita lenta - divenuta lentissima - e alla competitività sempre più difficile. Nella sua relazione - che in queste pagine riproponiamo - il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli ha ricordato il ruolo da protagonista dell'economia dei servizi (che Confcommercio rappresenta): con un contributo alla formazione del valore aggiunto del Paese per il 58% ed alla formazione dell'occupazione



Unioneinforma - novembre 2011 - n. 10 - anno 17 (questo numero è stato ultimato il 5 novembre)

Unioneinforma - novembre 2011





ATTUALITA'

# ANZITUTTO L'ITALIA

segue da pag. 1



**PIL: CRESCITA A PASSO DI LUMACA**  
Dal 2000 ad oggi Francia e Germania sono cresciute ad un tasso superiore di oltre 4 volte a quello dell'Italia: variazione Pil in termini reali 2000-2011 Francia +13,8%, Germania +12,7%, Italia +3,2%

**REDDITI E RISPARMI DELLE FAMIGLIE**  
-3,6% il reddito pro capite delle famiglie negli ultimi 10 anni e risparmi dimezzati rispetto a 5 anni fa

pubblici esercizi (con la relazione di Lino Stoppani, presidente Fipe); trasporti (con Paolo Uggè, presidente Fai-Confrtrasporto); distribuzione moda (con Renato Borghi, presidente Federazione Moda Italia).

Le foto di queste pagine degli Stati Generali sono di Massimo Garriboli



**CONSUMI IN CADUTA LIBERA**  
-3,5% la spesa pro capite delle famiglie tra il 2007 e il 2010

per il 53%.  
I lavori degli Stati Generali sono stati completati dagli interventi tematici in vari settori del terziario: dettaglio alimentare (con Dino Abbascià, presidente Fida); agenti e rappresentanti di commercio (con Adalberto Corsi, presidente Fnaarc); Ict e innovazione (con Giorgio Rapari, presidente Assintel); turismo e ricettività (con Giuseppe Roscioli, vicepresidente vicario di Federalberghi);







ATTUALITA'

La relazione del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli

segue da pag. 1

Una così importante partecipazione è dunque, per me, la migliore conferma della validità della nostra iniziativa.  
 Della scelta, cioè, di predisporre e presentare un documento di base, che vuole sintetizzare attese ed esigenze, analisi e proposte di quel mondo dell'economia dei servizi, che Confcommercio particolarmente rappresenta.  
 E di promuovere, sui contenuti di questo documento, un confronto ampio e partecipato.  
 All'interno della nostra Organizzazione e tra le imprese associate, ma aperto anche al contributo di



Dino Abbascià

tutti coloro che, come noi, ritengono che discutere delle ragioni del mondo dei servizi significhi contribuire alla formazione delle scelte necessa-

rie per un'Italia che cresca di più e meglio. Oggi più che mai, infatti, le nostre analisi, le nostre proposte partono dal contributo che pensiamo di potere mettere in campo a vantaggio degli interessi generali del Paese.

IL CONTRIBUTO DEI SETTORI ECONOMICI AL PIL E ALL'OCUPAZIONE

	Pil	occupazione
Servizi di mercato	47,1%	40,6%
Industria	25,3%	26,2%
Agricoltura	1,9%	5,3%

la nostra richiesta esigente di una "responsabilità repubblicana".



Renato Borghi

"Anzitutto, l'Italia": è questo, infatti, il titolo che abbiamo voluto dare al nostro documento. Per ricordare che l'Italia operosa che noi rappresentiamo sperimenta sulla propria pelle tutto l'impatto della grande crisi. Ma, soprattutto, per dire che questa Italia produttiva non ha tirato i remi in barca e cerca, davvero nonostante tutto, di costruire ogni giorno crescita ed occupazione. E' questa la nostra fondamentale scelta di responsabilità. Ed è questa scelta di responsabilità che legittima

**Fisco**  
 Da 10 anni pressione fiscale sempre sopra la media europea

In altri termini, di una condivisione di responsabilità fra tutte le forze sociali e politiche, fra tutte le istituzioni per scelte urgenti a vantaggio del bene comune dell'Italia.  
 Responsabilità repubblicana e condivisa: che interroga particolarmente la politica e, anzitutto e soprattutto, la capacità di azione di chi oggi governa il Paese.  
 Su questo punto, bisogna essere chiarissimi. Sono evidenti le caratteristiche globali della crisi. Nata come crisi del sistema finanziario, si è rapidamente propagata all'economia reale ed investe, ora, anche la tenuta dei debiti sovrani.  
 Ed è chiaro quanto l'incompletezza del progetto politico europeo abbia nuociuto, determinando incertezze e ritardi nella risposta alla crisi dell'euro. Ma, all'interno di questo innegabile quadro, il punto è che, alla fine, per l'Italia, tutti i nodi sono venuti al pettine.  
 E l'interrogativo fondamentale che i mercati internazionali si sono posti - ed ancora si pongono - è quale sia la capacità dell'Italia di sostenere e rapidamente ridurre il suo debito pubblico.  
 Di sostenere e ridurre un debito pari a circa il 120% della ricchezza nazionale annua a fronte di una crescita debole nel lungo periodo e rimasta debolissima, anche dopo la conclusione "ufficiale" della grande crisi e della recessione.  
 Le stime di crescita dell'Italia si attestano infatti, per il 2012, intorno ad un frazionale 0,3%.  
 Per conseguire l'obiettivo dell'azzeramento del deficit, occorreranno poi, tra il 2012 ed il 2014, circa 100 miliardi di tasse ed imposte aggiuntive e circa 40 miliardi di minori spese.  
 In breve, pressione fiscale record e crescita al lumicino.  
 Come abbiamo annotato nelle prime pagine di "Anzitutto, l'Italia": "Senza crescita, senza più crescita, la stagnazione è alle porte. La recessione è dietro l'angolo".  
 Conosciamo benissimo cosa ciò significhi in concreto.



Adalberto Corsi

segue a pag. 5





# Banca Popolare di Vicenza

SERVIZI E FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

## Convenzione Banca Popolare di Vicenza Unione Confcommercio Imprese per l'Italia di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Per informazioni rivolgersi presso le nostre filiali

### MILANO

VIA TURATI, 12 - Tel. 02 62481711  
VIA COL DI LANA, 6 - Tel. 02 8360048  
CORSO COMO, 15 - Tel. 02 29010129  
VIA CIVITALI, 23 - Tel. 02 4039350  
VIA TOLENTINO, 1 - Tel. 02 316064  
VIA S. MICHELE DEL CARSO, 13 - Tel. 02 4694299  
VIALE UNGHERIA, 20 - Tel. 02 58011002  
PIAZZA SCHIAVONE, 14 (ANG. VIA DE CAPITANI) - Tel. 02 39312917  
VIALE TUNISIA, 12 (ANG. VIA LECCO) - Tel. 02 29401695  
PIAZZALE LORETO, 2 (ANG. VIA ANDREA COSTA) - Tel. 02 99291324  
VIA TORINO (ANG. VIA S. VITO - CARROBBIO) - Tel. 02 864941

### CORSICO

VIA VINCENZO MONTI, 46 - Tel. 02 4402933

### SESTO SAN GIOVANNI

VIALE FRATELLI CASIRAGHI, 79 - Tel. 02 24839279

### VIMERCATE

VIA LUIGI CADORNA, 2 - Tel. 039 6260568

### LODI

VIALE G. AGNELLI, 26 - Tel. 0371 840333

[www.popolarevicenza.it](http://www.popolarevicenza.it)





ATTUALITA'

▶▶▶ segue da pag. 3 ▶▶▶



**Giorgio Rapari**

Significa, ad esempio, che, nei primi nove mesi di quest'anno, nel commercio, il saldo tra nuove imprese e imprese cessate è negativo per circa 23 mila unità.

Conosciamo i numeri e ancora meglio conosciamo cosa sta dietro i numeri.

Conosciamo le "storie della nostra gente": storie di impegno e di valori, di fatica ed anche di dolore.

Talora, di estrema disperazione.

Storie di progetti d'impresa e di vita che si infrangono, e per le quali non c'è neppure uno straccio di decenti ammortizzatori.

Si chiude e si viene "rottamati". Punto e basta.

"Basta", però, oggi lo diciamo noi. E' arrivato il momento di dire "basta", di reagire, di cambiare.

Perché ci stiamo avvitando in una spirale perniciosamente tra crescita debole ed effetti depressivi delle pur necessarie manovre di risanamento della finanza pubblica.

Diventa così più difficile assicurare

anche la tenuta ed il risanamento dei conti pubblici.

E cresce, intanto, il costo della provvista per le nostre banche ed il costo del credito per imprese e famiglie.

Bisogna evitare che l'Italia vada in cortocircuito.

Per farlo non bastano le "manovre".

Occorrono scelte e riforme che rilancino la crescita, facendo leva sulle energie del mondo delle imprese e del lavoro.

Queste energie ci sono ancora. E' l'Italia ha ancora buoni fondamentali.

Ma scelte e riforme vanno fatte ora.

Ora, proprio per mettere a frutto, a vantaggio della crescita, i sacrifici richiesti per il risanamento dei conti pubblici.

E sono scelte e riforme che interrogano la responsabilità – anzitutto e soprattutto – di chi governa l'Italia. Non sono tollerabili rinvii e non bastano annunci.

Perché il tempo della partita è già scaduto e siamo ai recuperi. E' tempo di fare: con determinazione, con serietà, con rigore.

Ricostruendo credibilità, riguadagnando la fiducia degli italiani e la fiducia internazionale nei confronti dell'Italia.

E' questo il cambio di passo che, ancora di recente ed insieme alle principali Associazioni imprenditoriali, abbiamo chiesto con il "Progetto delle Imprese per l'Italia".

Sollecitando controllo e riduzione della spesa pub-



**Giuseppe Roscioli**

blica, riforma del sistema previdenziale e del fisco, cessioni di patrimonio pubblico, liberalizzazioni e semplificazioni, investimenti in infra-

strutture e per l'efficienza energetica.

Servono, allora, riforme ed ancora riforme.

Per una funzione pubblica più effi-

**"CARA" BUROCRAZIA**  
Adeempimenti amministrativi e lungaggini burocratiche costano alle imprese dei servizi oltre 8 miliardi l'anno

**LA SOFFERENZA DELLE IMPRESE COMMERCIALI**  
Dal 2008 ad oggi hanno chiuso oltre 180 negozi al giorno



ciente ed una spesa pubblica più contenuta e produttiva: condizioni necessarie per una progressiva ridu-



**Paolo Uggè**

zione di un troppo elevato livello di pressione fiscale, che avanzi in parallelo al sacrosanto recupero di evasione ed elusione.

Sacrosanto, perché chi evade mina le fondamenta del patto di cittadinanza ed agisce contro la crescita e contro lo sviluppo dell'Italia.

Noi – noi che dei "paradisi fiscali" non conosciamo neppure l'indirizzo e che di "santi in paradiso" non ne abbiamo – lo diciamo forte e chiaro.

Il tutto nella prospettiva della costruzione di un federalismo fiscale responsabile nell'utilizzo delle risorse pubbliche e nel ricorso alla tassazione, e di un ordinamento tributario certo, stabile, semplificato.

"Abbiamo bisogno - ricordiamo nel nostro documento - di riduzione netta di pressione fiscale e non di una semplice traslazione di pressione dalle persone alle cose".

Procedere all'aumento dell'aliquota Iva standard è stato un errore. Un errore grave.

E' necessario che non lo si ripeta: tanto in riferimento alla clausola di salvaguardia della manovra, quanto in relazione al percorso "ad ostacoli" della riforma fiscale.

Perché gli incrementi di aliquote Iva penalizzano i livelli di reddito medio-bassi, sollecitano inflazione, rendono più difficile il recupero di evasione ed elusione.

Insomma, vanno a danno dell'occupazione e della crescita.

Così scriveva, nel 1946, Luigi Einaudi:

"In Italia nessuno crede, nemmeno a scuoiarlo vivo, che le imposte possano in futuro diminuire...Gli italiani hanno sentito gran bei discorsi sulla necessità di sgravare i contribuenti, ma i fatti hanno insegnato ad essi che le imposte crescono sempre. E' accaduto persino che gli italiani abbiano visto nei titoli dei giornali annunciati

sgravi tributari; ma, leggendo il testo sottostante, si sono accorti che lo sgravio consisteva in un aumento

▶▶▶ segue a pag. 7 ▶▶▶





# Galbiati

A R R E D A



>> Milano - Via Pier Capponi, 3  
tel. 0248008338 - fax 0236568416

SPAZIO CUCINE




P R O G E T T A

R I S T R U T T U R A

P E R S O N A L I Z Z A



>> Milano - V.le Certosa, 21   
tel. 0233001254 r.a. - fax 0233005952

CLASSICO E DESIGN

AEG Electrolux • Alivar • Arclinea • Axia • Citterio • Desalto • Desirè • Di Liddo e Perego  
• Elam • Elica • Euromobil • Fiam • Flexform • Flos • Flou • Franke • Futura • Gaggenau •  
Geneva Sound System • Glas Design • Kartell • Kasthall • Longhi • Meridiani • Minotti • Modà  
• Pedini • Penta • Poliform • Poltrona Frau • Porada • Presotto Italia • Rex Electrolux •  
Rimadesio • Roda • Rossana • Rotaliana • Tisettanta • Tonelli • Varenna • Whirlpool • Zalf • Zanotta

ADMEMBER

[www.galbiatiarreda.com](http://www.galbiatiarreda.com)





▶▶▶ segue da pag. 5 ▶▶▶

minore di quello che si temeva od era stato annunciato".  
 Considerazioni, purtroppo ed ancora una volta, attualissime. Considerazioni che sollecitano il passaggio dai discorsi a scelte e fatti conseguenti. Per ridare fiducia alle imprese ed ai cittadini. Per reagire a nuovi livelli record di pressione fiscale. Cambio di passo, riforme: torniamo a chiederli con "Anzitutto, l'Italia".  
 Oggi, qui, a Milano.  
 E, poi, nelle altre tappe territoriali degli Stati Generali.  
 Sarà il nostro viaggio nell'Italia produttiva che non si arrende e crede, per il suo Paese, nella possibilità di un futuro diverso e migliore.  
 Crediamo in questo futuro e non accettiamo l'ineluttabilità del declino dell'Italia.  
 Ma occorre davvero "uno sforzo comune - come si legge nel documento unitario delle Associazioni imprenditoriali - in grado di far sì che l'Italia continui ad essere uno tra i primi Paesi manifatturieri del mondo e possa far conto su un forte e dinamico sistema dei servizi".  
 "Tutte le imprese - prosegue il documento unitario - sono pronte a fare la loro parte".

Ecco, con "Anzitutto, l'Italia", noi vogliamo raccontare la parte che intendono svolgere tutte le imprese - micro e piccole, medie e grandi - del sistema dei servizi.  
 Sono quei servizi di mercato che, già oggi, contribuiscono alla formazione del valore aggiunto del Paese per circa il 58% ed alla formazione dell'occupazione per circa il 53%.

Soprattutto, è da questi servizi che potrà venire la produttività e la crescita aggiuntiva, di cui l'Italia ha assoluta necessità.  
 Ed è ancora da questi servizi che potrà soprattutto venire il riassorbimento di disoccupazione e la costruzione di nuova occupazione.  
 E' ora che se ne tenga conto. Che ne tenga conto la politica e chi governa.  
 Se non ora, quando?  
 Se non subito, quando?

Perché è da qui - dal riconoscimento del ruolo pro-servizio dei servizi - che passano, anche in Italia, crescita, occupazione e futuro.  
 Occorre, dunque, che si agisca per rimuovere, attraverso liberalizzazioni ancora necessarie e semplificazioni, barriere ed ostacoli all'attività d'impresa.  
 Quelle barriere, quegli ostacoli che, nel recentissimo

rapporto della Commissione europea sul test di competitività dei Paesi membri, ci inchiodano all'ultimo posto per regole "amichevoli" nei confronti dell'iniziativa economica, e ci consegnano, tra l'altro, la "maglia nera" europea per il ritardo dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione.  
 Liberalizzazioni, dunque: meno asimmetriche rispetto a quanto fin qui realizzato e che muovano, ora, dai servizi pubblici locali, dal trasporto ferroviario, dai servizi professionali.  
 Semplificazioni, ancora: per una funzione pubblica più efficiente, anche per via di innovazione tecnologica ed organizzativa, e per ridurre quella "tassa della burocrazia" che, nel nostro Paese, costa ben oltre quattro punti di Pil.  
 Mettere in campo una politica per i servizi - una politica, cioè, che accompagni incrementi di produttività e di crescita del sistema dei servizi - significa anche impegno per la qualificazione del capitale umano nella scuola, nell'università, nei processi di formazione continua, e per il migliore collegamento tra formazione e mercato del lavoro.  
 E, sul versante della sicurezza sociale e dei rapporti di lavoro, politica per i servizi signi-

emerge, in particolare, il tema dell'innovazione. Un'innovazione che, applicata al "patrimonio" dell'identità italiana, ne faccia fruttare le straordinarie potenzialità: sia, ad esempio, della vitalità di quel pluralismo distributivo pro-concorrenziale, che così profondamente connota le nostre città e i nostri territori; sia, ancora ad esempio, della risorsa straordinaria del turismo.

"Puntare sulla specificità italiana": questo è il titolo di un articolo di Giuliano Amato pubblicato, una decina di giorni fa, dal "Sole 24 Ore".  
 Ve ne voglio leggere quello che, a mio avviso, è il passaggio chiave: "Siamo pieni - scrive Giuliano Amato - di carenze e di acciacchi, ma vivaddio abbiamo la fortuna di vivere in un Paese che davvero dispone di carte fra le più preziose in un mondo globalizzato in cui quasi tutti potranno replicare quasi tutto".

"Ciò che non potranno replicare però - prosegue Amato - è tanto il patrimonio naturale e culturale italiano, quanto l'insieme delle qualità italiane che quel patrimonio lo sanno

aggiornare e poi offrire sia in Italia che ovunque nel mondo".

Puntiamo, allora e con decisione, su questa "specificità italiana". E facciamola fruttare, per via di innovazione, sia rispetto al mercato interno, sia rispetto alle prospettive del nostro export.

Innovazione, dunque. Non solo quella di "Industria 2015". Ma, ora, anche e soprattutto quella di un grande progetto per l'economia dei servizi: di "Servizi 2020", in coerenza con il quadro di "Europa 2020".

Innovazione tecnologica e diffusione di banda larga, certo. Ma anche innovazione organizzativa in senso ampio.

Soprattutto, incentivando aggregazioni di gruppo e relazioni di distretto, di filiera e di rete come piattaforme per la mag-

giore competitività e per l'internazionalizzazione del tessuto delle piccole e medie imprese.

Reti, ad esempio e in concreto, per la costruzione di centri commerciali naturali e di distretti commerciali urbani.

Partendo dal riconoscimento del fatto che non si tratta di arretrare rispetto alle ragioni della concorrenza, ma di lavorare per il rafforzamento della produttività del commercio, di tutto il commercio.

Integrando urbanistica generale ed urbanistica commerciale ed affrontando e risolvendo, tra l'altro, i nodi strutturali della logistica urbana e della riforma delle locazioni commerciali.

Reti, ancora, per la costruzione di distretti turistici e di ogni altra forma di aggregazione pro-competitiva dell'offerta turistica italiana: della sua organizzazio-

**CREDITO CON IL "CONTAGOCCE" PER LE IMPRESE**  
 Negli ultimi 2 anni, oltre 1/4 delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi ha avuto meno credito di quanto richiesto.

**IL CRIMINE HA I SUOI COSTI**  
 Oltre 5 miliardi la spesa sostenuta dalle imprese del commercio e dei pubblici esercizi per far fronte alla criminalità



**INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E LOGISTICA: LAVORI IN CORSO...**  
 L'intera rete metropolitana italiana è inferiore a quella della sola Madrid e la Francia, con la metà dei nostri chilometri di coste, ha 50 mila posti barca in più. Il costo complessivo dell'inefficienza logistica del Paese è pari a circa 40 miliardi

**IL "FIORENTE" MERCATO DEI FALSI**  
 Fino a 7 miliardi il giro d'affari di abusivismo e contraffazione

fica, ancora, completamente della riforma della previdenza e chiusura del circuito della flexicurity attraverso la riforma degli ammortizza-

tori sociali.  
 Insieme alla valorizzazione del welfare contrattuale, al decollo del nuovo apprendistato, alla messa a regime della detassazione e della decontribuzione del salario di risultato.  
 Insomma, si tratta di fare dell'Italia una società più attiva, in cui il lavoro, il lavoro dei giovani anzitutto, è il fondamento di una sicurezza sociale più inclusiva e finanziariamente sostenibile.  
 Ma, tra gli "ingredienti" di una politica per i servizi,

▶▶▶ segue a pag. 9 ▶▶▶



# La fedeltà ti premia!

Prova il nostro servizio d'incasso POS:  
per te 6 mesi di canone gratis.\*

\*MENSILE A REPERIBILITÀ, CON FINALITÀ PROMZIONALE. LE CONDIZIONI ECONOMICHE E COMMERCIALI SONO DETTAGLIATE NEI FOGLI INFORMATIVI DEI PRODOTTI DI CREDITO DISPONIBILI PRESSO TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA E SUI SITI WWW.CREVAL.IT, WWW.UNIONEMILANO.IT, WWW.CREVAL.IT. LE CONDIZIONI ECONOMICHE E COMMERCIALI SONO DETTAGLIATE NEI FOGLI INFORMATIVI DEI PRODOTTI DI CREDITO DISPONIBILI PRESSO TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA E SUI SITI WWW.CREVAL.IT, WWW.UNIONEMILANO.IT, WWW.CREVAL.IT. CONVEZIONI IN vigore a MARZO 2011 E SOTTOCETTILI DI SUCCESSIVE MODIFICHE.

design: manolo magagnoli.com



## Convenzione Credito Artigiano - Unione Confcommercio

Il Credito Artigiano riserva agli associati dell'Unione, iscritti da almeno tre anni, condizioni di assoluto favore. **Le spese di conto corrente e di incasso POS non temono confronti.** Guarda l'offerta riservata su [www.unionemilano.it/convenzioni](http://www.unionemilano.it/convenzioni) o cerca la filiale Credito Artigiano più vicina a te su [www.creval.it](http://www.creval.it)

\*PROMOZIONE RISERVATA AGLI ASSOCIATI DELL'UNIONE CONF COMMERCIO MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA che hanno onorato la quota per almeno 3 anni (per l'anno 2011 le annualità si riferiscono agli anni 2009/2010/2011); sono necessari pagamento della quota associativa a mezzo RID e esibizione dell'attestato di fedeltà richiedibile a: [convenzioni.bancarie@unione.milano.it](mailto:convenzioni.bancarie@unione.milano.it)







ATTUALITA'

▶▶▶ segue da pag. 7 ▶▶▶

ne, del suo funzionamento, della sua promozione. Occorre convergenza d'impegno tra iniziativa privata e politiche pubbliche, tra Stato, Regioni, Enti locali e forze sociali.

Occorre - questa convergenza d'impegno - per migliorare costantemente trasporti e fruibilità del patrimonio ambientale e culturale, professionalità e formazione, qualità dell'ospitalità e dei servizi turistici.

In un Paese come il nostro - che ha il terzo o il quarto debito pubblico del mondo, ma il primo patrimonio storico-culturale - i crolli annunciati e ripetuti di Pompei sono intollerabili.

Si agisca con rapidità, determinazione e coerenza. Perché un grande obiettivo può essere colto: raddoppiare il contributo reso dal turismo alla formazione del Pil del nostro Paese.

Come avrete notato, tornano, nelle considerazioni sul commercio e sul turismo, i temi dell'efficienza del sistema dei trasporti e della logistica.

Qui, bisogna rapidamente avanzare. Anche attraverso l'istituzione di un'Autorità indipendente.

Perché persistenti inefficienze determinano, per il Paese, svantaggi competitivi nell'ordine di 40 miliardi di euro all'anno.

Bisogna avanzare per la completa attuazione della liberalizzazione regolata dell'autotrasporto e per la definizione e la messa in opera di un Patto e di un Piano nazionale per la mobilità urbana.

Bisogna avanzare nella liberalizzazione del trasporto ferroviario e del trasporto aereo, e portando finalmente a compimento il percorso di riforma del sistema portuale. Le priorità d'intervento infrastrutturale vanno attentamente selezionate.

Ma, poi, le opere vanno portate rapidamente a compimento.

Snellendo drasticamente iter decisionale e procedurale ed assicurando un quadro di riferimento finanziario adeguato, certo, stabile. Semplicità e coerenza di procedure e controlli, certezza e stabilità degli strumenti di incentivazione occorrono anche per cogliere le opportunità dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione finalizzata all'efficienza ed al risparmio energetico.

E, insieme, serve una gestione "normalmente" europea del ciclo dei rifiuti ed il contrasto delle ecomafie. Occorre, soprattutto, una strategia energetica nazionale.

Anche qui, non c'è tempo da perdere.

Perché, ad esempio, l'ultimo test europeo di competitività, che già prima ricordavo, ci dice che, per le piccole e medie imprese italiane, la bolletta elettrica è la più cara d'Europa, fatta eccezione per quelle di

Cipro e di Malta.

L'Italia tutta ha, dunque, bisogno di più crescita.

Ma, anzitutto, ne ha bisogno il Mezzogiorno.

Tra il 2001 ed il 2010, infatti, il Pil del Mezzogiorno si è ridotto dello 0,3% a fronte di una crescita del 3,5% del Centro-Nord.

E' a rischio la coesione del Paese.

Gli esiti deludenti di larga parte delle politiche d'intervento storicamente praticate per il Mezzogiorno devono portare ad una nuova stagione di scelte.

Scelte per la tutela rigorosa della legalità e della sicurezza e per meccanismi di premialità/sanzione dell'operato delle pubbliche amministrazioni ai fini della maggiore produttività della spesa pubblica, a partire dai fondi comunitari.

"Piano per il Sud" o "Piano EuroSud" che sia, si mettano a frutto le risorse disponibili.

Nel Mezzogiorno, vanno anzitutto rafforzate le dotazioni infrastrutturali per l'accessibilità logistica dei

immorale ed occulta", stimata dalla Corte dei Conti nell'ordine di 50/60 miliardi di euro all'anno.

Su questo terreno, va costantemente rafforzato l'impegno nostro e di tutte le forze sociali. Vanno sviluppate tutte le azioni di collaborazione con le istituzioni e, certo, non possono essere lesinate le risorse necessarie per la più efficace azione delle forze dell'ordine e della magistratura. Vanno riformate norme ed organizzazione, a partire dall'organizzazione della giustizia civile.

Vanno affrontate, con severità e determinazione, anche le patologie dell'abusivismo e della contraffazione.

Alterano mercato e concorrenza, alimentano economia sommersa e lavoro nero.

"Debellandole - ricordiamo nel nostro documento - il circuito legale dell'economia registrerebbe un

DIGITAL DIVIDE

1/3 delle micro imprese in Italia non possiede ancora un pc e solo il 57% ha l'accesso alla banda larga



IL MEZZOGIORNO ARRANCA... Crescita lenta e spopolamento allontanano sempre più il Sud dal resto del Paese

suoi territori, e le reti per la propagazione dell'innovazione e per il potenziamento del capitale umano: banda larga; scuola, università e processi di formazione continua.

Su queste basi, va rafforzata la competitività dell'offerta produttiva dell'area: nella filiera agroalimentare e nel turismo, nel commercio e nei servizi, nel sistema manifatturiero.

Tutela della legalità e della sicurezza, dicevo. Nel Mezzogiorno e nell'Italia tutta.

E' una nostra fondamentale richiesta.

E' un nostro fondamentale impegno. Il rigoroso codice etico di Confindustria-Sicilia ne è la riprova. Rigore: contro il racket delle estorsioni e contro la criminalità organizzata; contro la criminalità diffusa e contro il cancro della corruzione: una "tassa

incremento di valore aggiunto tra i 18 ed i 25 miliardi di euro".

Particolarmente oggi, la crescita dell'Italia richiede anche una rafforzata collaborazione tra imprese e sistema bancario.

Ci ritroviamo insieme sulle ragioni della crescita del Paese.

Possiamo e dobbiamo ritrovarci insieme, quotidianamente e concretamente.

Per promuovere i contratti di rete ed il rafforzamento patrimoniale delle imprese.

Per la modernizzazione del sistema dei pagamenti, riducendo costi e commissioni della moneta elettronica.

Soprattutto, quotidianamente e concretamente, bisogna lavorare per agevolare l'accesso al credito e

▶▶▶ segue a pag. 11 ▶▶▶





**CRESCIDEPÓSITO PIÙ**

**CERCO UN POSTO IN CUI  
FAR CRESCERE  
I MIEI RISPARMI AL MEGLIO.**

FINO  
AL  
**4%**  
LORDO

**ECCO IL CONTO DEPOSITO CHE PREMIA LA TUA FEDELITÀ:**

- RENDIMENTO CRESCENTE FINO A 24 MESI
- NESSUN VINCOLO DI DURATA, SOMME SEMPRE DISPONIBILI
- ZERO SPESE E ZERO BOLLI
- SOLO PER NUOVA RACCOLTA

NUMERO VERDE 800-771100  
[WWW.CARIPARMA.IT](http://WWW.CARIPARMA.IT)  
VIENI IN FILIALE E CHIEDI.

 **CARIPARMA**  
CRÉDIT AGRICOLE

**APERTI AL TUO MONDO.**

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI. LA SOTTOSCRIZIONE DI CRESCIDEPÓSITO PIÙ È RISERVATA A NUOVA CLIENTELA O GIÀ CLIENTI CONSUMATORI A FRONTE DI NUOVA RACCOLTA. È NECESSARIA LA PRESENZA DI UN CONTO CORRENTE PRESSO CARIPARMA. 4%: TASSO ANNUO LORDO, PARI AL 2,92% NETTO, RICONOSCIUTO PER UN PERIODO DI DEPOSITO CHE VA DAL 18° AL 24° MESE. PER PERIODI INFERIORI SI RIMANDA AI FOGLI INFORMATIVI. DURATA MAX 24 MESI, GIACENZA MAX EUR 250.000, VERSAMENTO MINIMO INIZIALE EUR 25.000; POSSIBILI VERSAMENTI INTEGRATIVI DA NUOVA RACCOLTA PER I PRIMI 6 MESI DALLA SOTTOSCRIZIONE. CONDIZIONI VALIDE FINO AL 30/09/2011 SALVO SOSPENSIONE O ESAURIMENTO ANTICIPATO DEL PLAFOND. FOGLI INFORMATIVI DISPONIBILI PRESSO LE FILIALI CARIPARMA O SUL SITO [WWW.CARIPARMA.IT](http://WWW.CARIPARMA.IT)







ATTUALITA'

▶▶▶ segue da pag. 9 ▶▶▶

per contrastare gli effetti restrittivi dei parametri di Basilea 3. E per valorizzare, intanto, il ruolo dei consorzi fidi del Fondo centrale di garanzia. Peccato che, proprio rispetto all'esigenza di agevolare l'accesso al credito e in questa delicatissima fase, si sia proceduto in controtendenza, riducendo la dotazione di risorse per l'attività del Fondo. E' una decisione che chiediamo al Governo di rivedere con urgenza. Ho tentato, fin qui, una sintesi della nostra proposta di scelte per la crescita del Paese. E' una rassegna che chiudo segnalando anche il tema delle riforme istituzionali: dal Senato federale alla razionalizzazione dei livelli di governo. Per ridurre i costi della politica e soprattutto perché – come evidenziamo nel nostro documento – “istituzioni solide e credibili ...incrementano

**IL TURISMO IN FRENATA**  
Dal 2000 al 2010 il contributo al Pil del turismo italiano è sceso dall'11% a poco più dell'8%

Senza alcun giustificazionismo, i violenti vanno isolati e le violenze vanno prevenute e punite. Perché, in un Paese normale, non sono ammissibili e tollerabili auto date alle fiamme, piazze e centri storici devastati, negozi a saracinesche abbassate o, addirittura, assediati e distrutti. Ma, per il futuro dell'Italia e delle sue giovani generazioni, occorrono risposte politiche. Due milioni di giovani che non studiano e che non lavorano sono una dissipazione di energie e di capitale umano, che un'Italia in via di rapido invecchiamento non può assolutamente permettersi. Anche per questo, “è importante – come ha scritto il Governatore Draghi – che tutti ci convinciamo che la salvezza e il rilancio dell'economia italiana possono venire solo dagli italiani”. Perché risanamento della finanza pubblica e crescita sono il bene comune dell'Italia, e condizione di una cooperazione europea che chiede a ciascuno di fare la propria parte: tutta e sino in fondo. Noi – insieme alle altre forze sociali ed imprenditoriali, insieme a tutti gli italiani di buona volontà – ne

Lo chiede l'Europa. E, soprattutto, lo chiede – tutta insieme – quell'Italia produttiva, di cui le nostre imprenditrici, i nostri imprenditori e le nostre imprese dei servizi sono tanta parte e parte protagonista e propulsiva. Riforme e politiche per la crescita, dunque. Chiediamo che si realizzino, assicurando al Paese quella governabilità responsabile ed ambiziosa di cui vi è, oggi, assoluta necessità ed urgenza. Una governabilità che non può considerarsi automaticamente garantita dal ricorso ai voti di fiducia e dalla ricorrente verifica della sussistenza di una maggioranza parlamentare pur che sia. E' una governabilità che, piuttosto, deve tradursi in capacità “di operare – cito dalla nota del Presidente Napolitano rilasciata dopo la mancata approvazione dell'articolo 1 del Rendiconto Generale dello Stato – con la costante coesione necessaria per garantire adempimenti imprescindibili come le decisioni di bilancio e soluzioni adeguate per i problemi più urgenti del Paese, anche in rapporto agli impegni e obblighi europei”.

Chiediamo questa governabilità e questa coesione. Le chiediamo – anzitutto, soprattutto – a chi oggi governa.

**COSTO DELL'ENERGIA**  
La bolletta elettrica delle nostre pmi è superiore di quasi il 30% alla media europea e il doppio di quella di un'impresa francese

Le chiediamo alla politica tutta. Per parte nostra, scegliamo il “campo” degli interessi generali del Paese. E saremo sempre con tutti coloro che si ritroveranno in questa scelta di responsabilità repubblicana. Se questa scelta di responsabilità prevarrà e saprà battere in breccia privilegi e rendite di posizione, sterili muscolarità di confronto e faziosità, attendisismi, opportunismi e pigre indifferenze, non abbiamo dubbi: il



Dati di queste pagine: elaborazioni Confcommercio su fonti varie

il livello e la dinamica del prodotto potenziale, favoriscono propensione imprenditoriale, investimento di capitale di rischio, innovazione”. Riforme istituzionali e riforma della rappresentanza politica, anche mediante una legge elettorale che restituisca ai cittadini la possibilità di scegliere gli eletti in Parlamento. Per rinnovare l'etica pubblica, per ricostruire credibilità e fiducia: la fiducia degli italiani, la fiducia internazionale nei confronti dell'Italia. Agire è urgente, drammaticamente urgente a centocinquanta anni dall'Unità. Non possiamo e non dobbiamo soggiacere a “commissariamenti” e “protettori”: europei o franco-tedeschi che siano. Non possiamo e non dobbiamo lasciare senza risposta “l'indignazione” dei giovani.

siamo convinti. E chiediamo, dunque, al Governo di confrontarsi con le nostre proposte e di agire. Di agire presto e bene, entro ed oltre il perimetro del decreto per lo sviluppo. Perché si deve aprire un ciclo nuovo di politiche e di riforme a sostegno della crescita. Di riforme, a partire dalla riforma fiscale. Di politiche, perché non tutto può essere risolto a costo zero e, con attenta selezione e misura, le risorse necessarie vanno assicurate. Non è facile, certo. Ma l'itinerario, le tappe ed i tempi del cammino per la crescita devono essere chiarissimi e serratissimi. Procrastinare non giova. E' bene, invece, che le decisioni necessarie, a partire dal completamento della riforma della previdenza, siano assunte con urgenza.

declino dell'Italia non ci sarà. Se questa scelta di responsabilità prevarrà e saprà mobilitare le energie del lavoro e delle imprese, rinvigorendo coesione sociale, territoriale e generazionale, non abbiamo dubbi: l'Italia saprà onorare i suoi impegni e tornerà a crescere. Prevalga questa responsabilità. Noi - noi che conosciamo l'impegno e la fatica del fare impresa, il rischio quotidiano del confronto con il mercato e la durezza dei tempi di crisi, la necessità di non demordere e l'esigenza di cambiare ed innovare – lo chiediamo. Lo chiediamo in tanti ed a gran voce. Chiediamo un'Italia unita e protagonista in un'Europa più unita e più protagonista. Anzitutto l'Italia, dunque. Anzitutto l'Italia, il suo futuro ed il futuro dei suoi giovani

Carlo Sangalli (Milano 25 ottobre 2011)



*Da metà gennaio 2012  
pagheranno pressoché tutti per entrare  
con l'auto nel centro città*

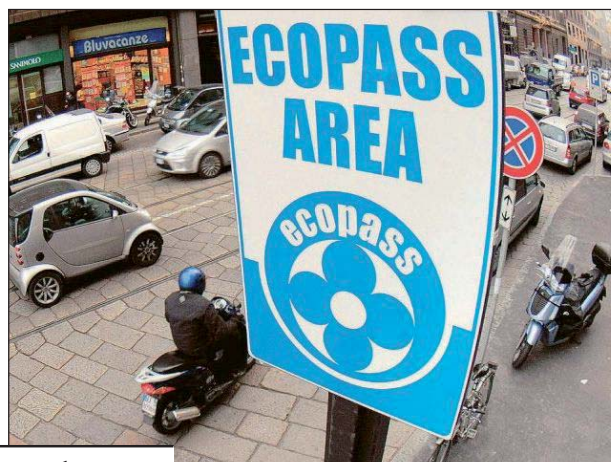
## Milano: muore Ecopass e nasce l'Area C Per il traffico di servizio la tariffa è ridotta

**D**a Ecopass ad "Area C". Così è stata denominata la nuova disciplina viabilistica per l'accesso nel centro di Milano (Cerchia dei Bastioni). L'Area C sarà adottata in via sperimentale per 18 mesi a partire dal 16 gennaio 2012, sempre nei giorni feriali dalle 7.30 alle 19.30. La tariffa di accesso all'area sarà di 5 euro per tutti i veicoli ad eccezione dei veicoli elettrici (e, fino al 31 dicembre 2012 di mezzi gpl, metano, bifuel e veicoli ibridi oltre alle categorie previste per legge). Per i residenti all'interno dell'area ex Ecopass vi saranno 40 ingressi gratuiti ed una tariffa di 2 euro per gli ingressi successivi. Grazie al confronto che Confcommercio Milano e tutte le associazioni d'impresa milanesi (compresi gli industriali) hanno svolto con il Comune, è stata

riconosciuta la funzione del traffico di servizio per i primi sei mesi del provvedimento. Le tariffe saranno:

**3 euro (o 5, ma con due ore di sosta gratuita) nei primi 6 mesi a differenza della tariffa generale di 5 euro**

di 3 euro senza facilitazioni sulla sosta oppure di 5 euro, ma con una sosta gratuita per le prime 2 ore all'interno dell'"Area C". Saranno applicate infine deroghe a favore dei veicoli destinati al trasporto cose, alimentati a gasolio euro 3,



rispondenti a specifici requisiti legati all'espletamento di servizi di pubblica utilità e di servizi a favore delle residenze, e dei bus turistici alimentati a gasolio euro 3.

Obiettivo ora di Confcommercio Milano con tutte le altre associazioni è quello di arrivare a un'estensione dell'offerta di posti riservati al carico scarico merci ed alla promozione di un sistema di gestione della logistica urbana delle merci sviluppato con gli operatori del settore.

*Pubblichiamo qui sotto il testo della delibera d'indirizzo del Comune di Milano per l'Area C.*

### "Area C": la delibera d'indirizzo del Comune di Milano

Si adatterà, in via sperimentale, per un periodo di 18 mesi e a partire dal 16 gennaio 2012, una nuova disciplina viabilistica che regolamenti l'accesso e la circolazione all'interno della ZTL "Cerchia dei Bastioni" provvedendo alla semplificazione dei vari provvedimenti viabilistici vigenti relativi alla ZTL (tariffazione, ZTL Merci, limiti di lunghezza), uniformandoli ad una unica disciplina oraria, conformemente ai seguenti indirizzi:

- l'ambito territoriale interessato dalla nuova disciplina corrisponderà all'attuale ZTL "Cerchia dei Bastioni";
- durante la fase sperimentale sarà mantenuta la fascia oraria di validità oggi definita per Ecopass, dalle ore 07.30 alle ore 19.30 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì;

La regolamentazione degli accessi in ZTL dovrà basarsi su due componenti:

- la prima è fondata su requisiti ambientali funzionali a definire i veicoli a maggiore impatto ambientale ai quali escludere completamente l'accesso nei giorni e nelle ore di applicazione del provvedimento (veicoli alimentati a benzina pre Euro ed a gasolio pre Euro, Euro I, Euro II ed Euro III); vi è poi un gruppo costituito dai veicoli da "premiare" perché strettamente ecologici riconoscendo loro l'esenzione dall'applicazione della tariffa d'accesso (veicoli elettrici);
- la seconda componente prevede poi l'applicazione a tutti gli altri veicoli, diversi da quelli di cui al punto precedente e con l'eccezione dei veicoli adibiti al trasporto cose, di una tariffa di accesso generalizzata, pari a €5,00, finalizzata a decongestionare il traffico riducendo numericamente la quantità di veicoli all'interno dell'area, favorendo così interventi di riqualificazione delle aree pubbliche e di protezione e sviluppo delle reti e dei servizi di mobilità sostenibile.

Oltre a prevedere una deroga fino al 31 dicembre 2012 per Gpl, metano, bifuel e ibride ed esenzioni a favore di categorie

previste per legge (disabili e auto con targhe CC, corpi consolari, Ps, Croce rossa, etc...), saranno previste forme di agevolazione a favore di residenti, ed assimilabili, all'interno della ZTL "Cerchia dei Bastioni" che dovranno rispondere ad un criterio che mira a premiare l'utilizzo sporadico del veicolo. Si valuta opportuno proporre la gratuità di 40 ingressi superati i quali ogni successivo ingresso sarà sottoposto a pagamento di tariffa agevolata pari ad €2,00.

Misure specifiche a favore del traffico di veicoli adibiti a trasporto cose:

- una tariffa di €5,00 che comprenderà la sosta gratuita per le prime 2 ore presso gli stalli dedicati alla sosta regolamentata interni alla ZTL "Cerchia dei Bastioni"
- una tariffa di €3,00, senza facilitazioni sulla sosta, limitata ai primi 6 mesi dal provvedimento - deroghe al divieto di circolazione a favore dei veicoli destinati al trasporto cose, alimentati a gasolio Euro 3, rispondenti a specifici requisiti legati all'espletamento di servizi di pubblica utilità e di servizi a favore delle residenze e dei bus turistici alimentati a gasolio Euro 3.

Saranno adottate tutte le misure necessarie alla massima semplificazione per l'utenza sia in relazione alle modalità di pagamento della tariffa sia per le procedure di identificazione e certificazione dei soggetti beneficiari di specifiche disposizioni. Le risorse derivanti dal provvedimento saranno destinate all'attuazione degli interventi di riqualificazione, di protezione e sviluppo delle reti del trasporto pubblico e dei servizi di "mobilità dolce" (pedonalità, ciclabilità, traffico a velocità moderata), per il superamento delle barriere architettoniche ed a favore della mobilità delle persone con disabilità, allo sviluppo di un sistema di razionalizzazione della distribuzione delle merci e, più in generale, all'attuazione delle politiche di riduzione del-

l'inquinamento atmosferico e di sviluppo della mobilità sostenibile.

Saranno avviate in tempi brevi azioni specifiche a supporto di una riorganizzazione e miglior gestione del traffico commerciale urbano attraverso due linee di intervento ritenute prioritarie:

- estensione dell'offerta di stalli riservati al carico scarico delle merci contestuale all'avvio del nuovo provvedimento e sperimentazione di un sistema di gestione in funzione di un piano complessivo con l'obiettivo di:
  - aumentare l'efficienza del servizio per gli operatori diminuendo i tempi di attesa per la ricerca di sosta disponibile e riducendo le distanze fra mezzo e punto di destinazione del carico;
  - reprimere in modo sistematico, attraverso l'intensificazione dei controlli e delle sanzioni, i comportamenti di sosta in doppia fila, responsabili di una drastica diminuzione della capacità della rete stradale e di costi rilevanti per l'insieme del sistema dei trasporti;
- promozione di un sistema, progettato e sviluppato con gli operatori del settore, di gestione della logistica urbana delle merci, finalizzato al consolidamento dei carichi e all'organizzazione della distribuzione.

Gli obiettivi da perseguire sono indicati fin d'ora in:

- aumentare l'efficienza e la competitività del sistema inducendo un maggiore consolidamento dei carichi;
- ridurre le percorrenze complessive in ambito urbano dei veicoli destinati alla distribuzione delle merci;
- estendere le limitazioni alla circolazione di veicoli pesanti sulla rete stradale urbana e/o limitarla a fasce orarie predefinite che non impattino con i picchi del traffico veicolare complessivo;
- diffondere l'utilizzo di mezzi ecologici per la distribuzione delle merci nell'ultimo miglio.





ATTUALITA'

*Sul sistema per la tracciabilità dei rifiuti  
"class action"  
nei confronti del Ministero dell'Ambiente*

**S**ul Sistri (il nuovo sistema per la tracciabilità dei rifiuti) un'azione risarcitoria nei confronti del Ministero dell'Ambiente: è l'iniziativa a forte valenza sindacale che Confcommercio intende promuovere sull'intero territorio.

Il Sistri è stato segnato, sin dall'inizio, da profonde disfunzionalità di ordine operativo e tecnologico che hanno determi-

nato reiterate proroghe ed adeguamenti normativi e strutturali ancora in atto.

Il presidente della Commissione consiliare Ambiente ed Energia di Confcommercio, Luigi Bianchi ha illustrato termini e dettagli dell'iniziativa promossa dalla Confederazione a sostegno e tutela delle imprese. "Siamo stati fin dall'inizio tra i fautori della bontà del sistema vedendo nel Sistri uno strumento moderno capace di porre il nostro Paese all'avanguardia in Europa, in un settore delicato come quello dello smaltimen-

**Fra gli obiettivi la restituzione del contributo versato negli ultimi due anni per la parte relativa alla quota destinata a garantire il funzionamento di un sistema che non è mai divenuto pienamente operativo**



**Confcommercio:  
risarcire  
i danni causati dal Sistri**

to dei rifiuti. Abbiamo sempre sostenuto - ha detto

Bianchi - l'azione del Ministero dell'Ambiente, ma quando abbiamo capito che il sistema stava prendendo risvolti ed un percorso troppo difficili per essere intrapresi in tempi così brevi, abbiamo fatto le nostre osservazioni sperando che le stesse venissero accolte da parte del Legislatore e fossero sufficienti a semplificare il quadro normativo ed operativo". "Questo - ha proseguito Binachi - non è accaduto tanto che le

profonde disfunzionalità di ordine operativo e tecnologico hanno spinto il Legislatore a ripensare continuamente l'intero sistema attraverso reiterate proroghe ed adeguamenti normativi e strutturali. Nel frattempo le aziende hanno dovuto far fronte ad un complesso cambiamento nella gestione degli adempimenti ambientali che ha messo a dura prova le risorse economiche, umane e professionali del tessuto imprenditoriale".

"Si tratta - ha precisato Bianchi - di un'azione risarcitoria esperita nei confronti del Ministero dell'Ambiente. In particolare, ciò che andremo a chiedere con l'azione giudiziaria è il ristoro degli effetti negativi sul sistema produttivo collegati all'introduzione del Sistri, tra i quali si evidenzia la restituzione del contributo versato negli ultimi due anni, per la parte relativa alla quota destinata a garantire il funzionamento di un sistema che non è mai divenuto pienamente operativo".

"L'azione - ha concluso Bianchi - si concretizzerà, inoltre, nella richiesta di risarcimento del danno quantificabile nella diminuzione del patrimonio dei soggetti tenuti ad iscriversi al Sistri a fronte del mancato funzionamento del sistema".

*Al Registro imprese della Camera di Commercio*

**Società: entro il 29  
la dichiarazione  
dell'indirizzo Pec  
(Posta elettronica  
certificata)**



POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Ricordiamo che entro il 29 novembre tutte le imprese costituite in forma societaria prima del 29 novembre 2008 hanno l'obbligo di dichiarare al Registro imprese della Camera di Commercio il proprio indirizzo di Posta elettronica certificata (Pec). Assolvere

quest'adempimento dopo la data del 29 novembre è costoso: dopo il 29, infatti, verrà applicata una sanzione per tardivo deposito. L'importo della sanzione sarà di 412 euro + 17 euro di notifica.





Da oltre vent'anni ci prendiamo cura dei nostri clienti attraverso prodotti semplici, flessibili, chiari e completi, studiati su misura per loro.

**UBI**  **Assicurazioni**

Per la tua persona o per la tua impresa, mettilci alla prova.

[www.ubiassicurazioni.it](http://www.ubiassicurazioni.it)

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo








---

 STACCA E CONSERVA
 

---

**I**n collaborazione con l'Asl milanese è stato organizzato da Confcommercio Milano, Ebiter Milano e Promo.Ter Unione Club della Sicurezza un convegno dal titolo "Imprese e Organi di controllo pubblici per la sicurezza alimentare dei consumatori in vista di Expo 2015". Prendiamo spunto da questa recente iniziativa - che ha fatto emergere le criticità della sicurezza alimentare a Milano e le novità nell'ambito dei controlli previsti dalla normativa comunitaria - per illustrare, in particolare, i servizi che Promo.Ter Unione offre alle imprese (anche a quelle gestite da stranieri attraverso uno sportello di accoglienza con la mediazione di operatrici in lingua madre specializzate).



## Imprese, controlli e sicurezza Formazione requisito essenziale

### Formazione del personale per la tutela del consumatore

**L**a formazione del personale addetto alla gestione dei prodotti alimentari è finalizzata alla tutela del consumatore finale e si persegue con:

- azioni di prevenzione e di educazio-

▶▶▶▶ segue a pag. 18 ▶▶▶▶

### Haccp e autocontrollo

**A**utocontrollo e sistema Haccp ("Hazard analysis and critical control points") sono due termini fondamentali nella formazione del personale per garantire sicurezza nell'igiene alimentare.

Il concetto di autocontrollo discende dalla responsabilizzazione dell'Operatore del settore alimentare (Osa) in materia di igiene e sicurezza degli alimenti. L'autocontrollo è obbligatorio per tutti gli operatori che, a qualunque livello, siano coinvolti nella filiera della

produzione alimentare.

L'Haccp è, invece, un sistema che consente di applicare l'autocontrollo in maniera razionale e organizzata. Il sistema Haccp è quindi uno strumento teso ad aiutare gli operatori del settore alimentare a conseguire un livello più elevato di sicurezza.

Il piano di autocontrollo (avvalendosi, se del caso, di un supporto tecnico-scientifico esterno) deve essere appli-

▶▶▶▶ segue a pag. 18 ▶▶▶▶





## STACCA E CONSERVA

**M**ilano rappresenta una società multietnica in continua crescita. Fra le 10 nazionalità prevalenti (al 31 dicembre 2009) le Filippine rappresentano il 15,6% delle presenze straniere, seguite da Egitto (13%) e Cina (8,6%). Ed è proprio dagli extracomunitari che si registrerebbe il numero maggiore di notifiche per prodotti alimentari irregolari (1 notifica su 4 per frode e sovrastoccatura alimentare sono avvenuti in bar e ristoranti gestiti da stranieri).



## Milano sempre più multietnica

pagina) appositamente formate e pronte a conoscere le nostre realtà associative per poi confrontarsi con gli associati direttamente presso le singole attività. Queste mediatrici, perfettamente inserite nelle comunità straniere di appartenenza, ricopriranno un importante ruolo di filtro tra l'imprenditore straniero e i sistemi istituzionali e di rappresentanza, con l'obiettivo di favorire l'integrazione sia

### Promo.Ter Unione: lo sportello di accoglienza per le imprese straniere

**A**Milano e provincia sono quindi sempre più numerosi gli imprenditori e i lavoratori di madrelingua straniera che operano nei settori del commercio e della somministrazione alimentare.

Per la maggior parte di questi imprenditori vi sono evidenti difficoltà linguistiche e di conoscenza delle normative italiane. Risulta perciò più che mai fondamentale offrire a questi operatori opportunità di formazione ed aggiornamento adatte alle loro esigenze per poter meglio comprendere e applicare correttamente le normative. Confcommercio Milano, con Promo.Ter Unione (e Capac - Politecnico del Commercio), intende realizzare percorsi informativi gratuiti in materia di igiene e sicurezza alimentare rivolti a imprenditori e lavoratori di madrelingua straniera, nonché in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La finalità dei percorsi informativi destinati agli imprenditori stranieri è

quella di:

- far acquisire consapevolezza e far apprendere le competenze di base nelle materie di interesse, nel rispetto delle leggi vigenti in Italia, per garantire e tutelare imprese, lavoratori addetti, consumatori;
- garantire l'apprendimento e la capacità di gestire gli adempimenti amministrativi, sanitari e legislativi previsti dalle norme vigenti;
- consentire l'assolvimento degli obblighi di legge anche da parte di coloro che non parlano correntemente l'italiano.

#### Mediatrici culturali in madre lingua

Questi percorsi saranno condotti da mediatrici culturali di madrelingua araba, cinese e spagnola (vedi le loro foto in questa



rispetto all'ambito professionale che a quello sociale e culturale. (SP)

#### Chi sono

Per la lingua araba: 1) **Nedjoudja**

**Ferial AitSaid**, dottoressa in mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico-giuridico e sociale.

Per la lingua spagnola: 2) **Betty Jane Boltan**, psicologa; insegnante, traduttrice e interprete.

Per la lingua cinese: 3) **Suping Huang**, insegnante e traduttrice.



## Domande e risposte

### 1. Salumeria

**DOMANDA** - Sempre più spesso le nostre gastronomie sono utilizzate dalla clientela per la pausa pranzo con l'acquisto ed il consumo sul posto di prodotti dei nostri laboratori. In particolare alcuni clienti ci chiedono di affettare salumi per imbottire il panino. Tale procedura è realizzabile? E'

possibile la farcitura del panino anche con altri prodotti? (salse, carciofini, insalate, mozzarella, ecc...)

**RISPOSTA** - Tale attività, compresa la preparazione di panini farciti con generi in vendita nella salumeria-gastronomia rientra nel cosiddetto "consumo veloce". Attività che è da ritenersi consentita nei limiti e secondo le indicazioni della recente legge regionale n. 8 del 30.4.2009 (Regione Lombardia).

### 2. Gelateria

**DOMANDA** - La mia gelateria è regolarmente autorizzata alla produzione e alla vendita di gelati, torte gelato, praline, spunoni, pezzi duri ecc. E' mio desiderio poter ampliare l'offerta alla clientela anche con la produzione e vendita di frappè, cioccolata e la conseguente vendita da asporto (senza somministrazione).

Poiché la produzione del frappè e della







## STACCA E CONSERVA



## Promo.Ter Unione Club della Sicurezza (Divisione igiene degli alimenti): i servizi offerti

segna e discussione del documento di post-check; avvio dei processi Haccp;

**2) mantenimento servizio base.** Al tecnico è affidato il compito dell'aggiornamento del Documento di autocontrollo. Le attività previste sono: sopralluogo in azienda per consegna ed eventuale

dia in tema di formazione degli operatori e dei loro addetti, un tecnico, attraverso il sopralluogo in azienda, è in grado di verificare - mediante l'utilizzo di una check list di controllo - la presenza di eventuali carenze formali e/o sostanziali nel rispetto delle norme per l'igiene degli alimenti.

**5) Servizio per l'adozione di un sistema di rintracciabilità agroalimentare aziendale:** è riservato alle aziende

coinvolte dall'attuazione del Regolamento Ce 178/2002 (realizzazione di sistemi e procedure atti ad individuare chi abbia fornito loro un alimento, nonché sistemi e procedure necessari ad individuare le imprese alle quali hanno sono stati forniti i prodotti). Dopo il sopralluogo in azienda del consulente, sono previste le seguenti attività: esame della documentazione esistente (Piano di autocontrollo, autorizzazioni sanitarie, certificazioni doganali nel caso di importazione di prodotti extra Ce); stesura e consegna del manuale di progettazione ed attuazione del sistema di rintracciabilità agroalimentare aziendale; installazione del software applicativo per la corretta gestione del sistema di rintracciabilità agroalimentare aziendale con dimostrazioni pratiche sull'inserimento delle informazioni nel data base e sulla gestione del sistema.

**6) Corsi di formazione:** sono previsti corsi con attività d'aula. A) corso per responsabili aziendali Haccp della durata di 32 ore. B) Corso iniziale/aggiornamento di igiene alimentare per addetti della durata di 4 ore. (S.M.)

**T**utti questi temi, che possono costituire delle criticità, trovano una soluzione con il Club della Sicurezza di Promo.Ter Unione (Milano, via Marina 10 tel. 02/7750590-591;

club.haccp@unione.milano.it).

Il Club della Sicurezza garantisce alle aziende coinvolte consulenza, assistenza, formazione e informazione mediante servizi erogati tramite consulenti e docenti.

Il Club fornisce diverse tipologie di servizi:

**1) servizio base:** prevede la stesura, da parte di un tecnico qualificato e in collaborazione con il datore di lavoro, di un Piano di autocontrollo per l'igiene degli alimenti. A seguito del sopralluogo del tecnico per l'analisi dei rischi in azienda sono previste le seguenti attività: rilevazione dello stato di conformità dell'azienda in base alla normativa igienico-sanitaria in vigore; compilazione e valutazione check-list; compilazione del documento di post-check; stesura del documento d'autocontrollo; integrazione del Documento d'autocontrollo con indicazioni sui comportamenti di corretta prassi igienica; con-

### L'attività del Club della Sicurezza di Promo.Ter Unione

*Da gennaio 2004 sono stati formati oltre 45.000 addetti alla lavorazioni in campo alimentare (per la fine del 2011 la previsione è di raggiungere le 50.000 unità). Nel campo dei servizi, dal 1998, le richieste sono state 3.648.*

sostituzione del documento di autocontrollo; successivo sopralluogo a distanza di quattro/cinque mesi per la simulazione di un'ispezione degli Organi di vigilanza; suggerimenti ed azioni correttive in presenza di non conformità; assistenza telefonica;

**3) servizio di consulenza semplificata:** l'attività prevede la consulenza di un tecnico qualificato per la compilazione del Documento di autocontrollo, secondo le metodiche Haccp, ma senza alcun sopralluogo nei locali dell'impresa da parte del consulente. Il servizio è riservato ad aziende a basso-medio rischio;

**4) Audit:** in funzione dei nuovi standard regionali di controllo nonché delle linee predisposte da Regione Lombar-

cioccolata avviene tramite miscelazione in apposite macchine (regolarmente prodotte da specifiche aziende industriali), è necessario che il sottoscritto presenti una nuova Scia modello A, relativamente alla modifica del proprio ciclo produttivo o è sufficiente inserire questo nuovo processo all'interno del documento di autocontrollo igienico-sanitario?

**RISPOSTA** - Sì, bisogna presentare una

nuova Scia, modello A, per "modifica ciclo produttivo" e, ovviamente, aggiornare il proprio piano di autocontrollo in conseguenza delle modifiche produttive apportate.

### 3. Macelleria

**DOMANDA** - Recentemente ho rinnovato la mia attività, ristrutturando completamente gli ambienti sia di lavoro (laboratorio) sia quelli relativi alla superficie di ven-

dita. Parimenti la mia azienda ha ottenuto la possibilità, con ulteriori adeguamenti strutturali (ancora da effettuare), di poter somministrare al pubblico alimenti di mia produzione e bevande.

E' possibile derogare al bagno per il pubblico non avendo comunque la possibilità di fruire, anche di un bagno in cortile, ad uso esclusivo?

▶▶▶▶▶ segue a pag. 18 ▶▶▶▶▶





## STACCA E CONSERVA

▶▶▶▶ segue da pag. 15 ▶▶▶▶

ne nei confronti degli operatori commerciali e dei consumatori;

- mediante controlli mirati alla verifica del rispetto delle norme previste dalla legge, sanzionando le eventuali violazioni.

Gli obiettivi di programma per la sicurezza alimentare sono:

- garantire una corretta gestione e valutazione dei rischi inerenti all'attività di ristorazione da parte degli operatori del settore alimentare;
- verificare l'attuazione delle corrette modalità di commercializzazione, manipolazione e conservazione dei prodotti alimentari nonché la concretizzazione della garanzia circa la loro rintracciabilità;
- verificare la salubrità dei prodotti alimentari;
- tutelare il consumatore verificando l'applicazione delle normative di settore;
- verificare il rispetto delle norme amministrative. (S.M.)



di dimostrare di aver operato in modo da minimizzare il rischio.

Per facilitare l'adozione di piano d'autocontrollo adeguati, vengono resi disponibili manuali di corretta prassi igienica, che costituiscono documenti orientativi voluti dalla normativa comunitaria ed utilizzabili come guida all'applicazione dei sistemi di autocontrollo. Il decreto legislativo 193/07 e i regolamenti Ce 852/04 e 853/04 hanno posto obblighi concernenti la sicurezza e l'igiene del prodotto alimentare in tutta la filiera produttiva, distributiva e di somministrazione, introducendo anche nuove modalità di verifica per l'osservanza di

tali norme. Per tutte le aziende che all'interno della loro attività prevedono per alimenti e/o

bevande almeno una di queste fasi - preparazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita, fornitura e somministrazione - è necessario adempiere all'obbligo di tutelare l'igiene dei prodotti alimentari. Con la nota n H1.2009.0009511 del 13 marzo 2009 si sono poi aggiunte precise indicazioni

sugli adempimenti in materia di formazione, addestramento e aggiornamento del personale delle imprese alimentari. I regolamenti del "pacchetto igiene" sanciscono la responsabilità primaria dell'operatore del settore alimentare per quanto riguarda la prevenzione del rischio sanitario, in tutti i processi di produzione, preparazione e distribuzione di alimenti. Quindi l'operatore del settore alimentare deve provvedere all'addestramento, alla formazione e all'aggiornamento del personale per assicurare che le varie attività siano condotte in modo tale da garantire il raggiungimento degli

obiettivi di sicurezza alimentare.

L'operatore del settore alimentare deve perciò individuare in maniera autonoma il percorso e le modalità di intervento adottando la soluzione più consona alla propria realtà, documentando - nell'ambito della proprie

procedure di autocontrollo - le misure predisposte e attuate ed adottando le necessarie azioni correttive per superare i controlli igienico sanitari che principalmente vertono su:

- rintracciabilità degli alimenti di origine animale;
- presenza e conoscenza del manuale di autocontrollo o di corretta prassi operativa, ed eventualmente delle procedure inerenti all'attività di gestione dei prodotti alimentari di origine animale;
- requisiti igienico-strutturali e delle attrezzature generali. (S.M.)

▶▶▶ segue da pag. 15 ▶▶▶

cabile e applicato, finalizzato a prevenire le cause di insorgenza di non conformità prima che si verifichino, e deve prevedere le opportune azioni correttive per minimizzare i rischi quando, nonostante l'applicazione delle misure preventive, si verifichi appunto una non-conformità. L'obiettivo è istituire un sistema documentato con cui l'impresa sia in grado

## Domande e risposte - segue da pag. 17

**RISPOSTA** - Se l'attività ha acquisito dal Comune una vera e propria autorizzazione commerciale per attività di somministrazione, l'esercizio è tenuto a dotarsi di wc per il pubblico in base alle norme comunali vigenti localmente ed al generale indirizzo in tema di dotazione di wc per il pubblico negli esercizi di somministrazione. Si rammenti tuttavia che la norma Ce ed in particolare il Reg 852/2004 in realtà non si occupa della materia "Servizi igienici per il pubblico". Se invece si fa riferimento al "consumo veloce" l'esercizio non è tenuto a dotarsi di wc a disposizione del pubblico.

### 4. Drogheria

**DOMANDA** - Abbiamo recentemente ristrutturato i nostri locali vendita e riaggiornato rapporti commerciali con i nostri abituali fornitori (anche primarie aziende industriali) di prodotti alimentari, i quali desiderano incrementare ed incentivare le vendite di questi stessi prodotti, nell'ambito dei nostri negozi tradizionali. Tali incentivazioni sono costituite da piccole degustazioni di prodotti che avvengono nell'azienda con piccoli banchetti dove viene fatto degustare il prodotto alla clientela abituale. Il pro-

dotto può essere: l'olio accompagnato con il pane, il formaggio porzionato e posizionato nel piattino con lo stuzzicadenti e così via. Tale procedura di degustazione, può essere fatta e svolta senza avere la preoccupazione di infrangere norme?

**RISPOSTA** - Sì, si possono svolgere se hanno caratteristica di non essere svolte a pagamento e di non avere il carattere della sistematicità e della continuità. Si deve quindi parlare di "assaggi" o "degustazioni" a scopo promozionale e non di somministrazione p.d.







**Promo.Ter** Unione

ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO  
DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI  
E DELLE PROFESSIONI



## LE NOSTRE PAROLE CHIAVE ... ... PER LA SICUREZZA



### **SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

(D.lgs. 81/08)  
Tel 02 76.02.80.42/15  
club.sicurezza@unione.milano.it

### **IGIENE DEGLI ALIMENTI**

(H.A.C.C.P. D.lgs. 193/07)  
Tel 02 77.50.590/591  
club.haccp@unione.milano.it

### **PRIVACY**

(Trattamento dati D.lgs. 196/03)  
Tel 02 76.02.80.42/15  
club.privacy@unione.milano.it

## ... PER L'INNOVAZIONE

### **QUALITA'**

(Sistema gestione qualità aziendale)  
Tel 02 76.02.80.42/15  
club.qualita@unione.milano.it

### **ENERGIA & AMBIENTE**

(Risparmio Energetico e Servizi Ambientali)  
Tel 02 76.02.80.42/15  
club.energia@unione.milano.it



## **Club della Sicurezza/Club Servizi Innovativi:**

Via Marina 10 - 20121 Milano

Tel 02 76.02.80.42/15 - Tel 02 77.50.590/591 - Fax 02 76.01.76.77



PARLIAMO DI...



*Ad Host le iniziative delle associazioni del Coordinamento della Filiera Agroalimentare di Confcommercio Milano*

“Cono d’oro” al cioccolato: vince una gelateria di Baruccana di Seveso



▲ **Concorso Cono d’Oro: la premiazione del vincitore (“Gelatiamo di Riva Andrea”).** Fra i presenti nella foto, da destra, **Pietro Restelli (presidente panificatori milanesi); Iliano Maldini (presidente Assofood); Dino Abbascià (presidente Fida e Sindacato milanese dettaglianti ortofrutticoli); Alfredo Zini (vicepresidente vicario di Epam e vicepresidente Fipe)**

Una gelateria di Baruccana di Seveso, “Gelatiamo di Riva Andrea” ha vinto a Host, il Salone Internazionale dell’Ospitalità Professionale (svoltosi a Fieramilano Rho), la 35° edizione del Concorso

Cono d’Oro dedicato quest’anno, come gusto, al cioccolato fondente. Nelle piazze d’onore la gelateria “Crema di Gelato di Domenico Pasqua” (Santhià - Vc); la “Gelateria il Castello di Oscar Pasquetti”

(Cislago - Va) e la “Gelateria La Ciribiciaccola di Eugenio Voltorina” (Milano). Complessivamente erano 44 le gelaterie italiane che hanno partecipato (più una presenza internazionale di una gelateria proveniente dal Senegal).

Il Concorso Cono d’Oro (promosso da Assofood Milano attraverso le latterie e gelaterie di Alga) era fra le iniziative promosse in Fiera con il Coordinamento della Filiera Agroalimentare di Confcommercio Milano. Sempre ad Host, infatti, i Maestri dell’Associazione Panificatori di Milano e Monza Brianza hanno prodotto 4 quintali di “Pan Rustegh”, il pane realizzato con farine a “km 0” e si è svol-







PARLIAMO DI...



## Con i panificatori il "Pan Rustegh"



ta, per iniziativa di Uevla – gli specialisti del vino di Assofood – la rassegna "Sai riconoscere il vino?". In due sessioni sommelier professionisti hanno illustrato trucchi e abilità per poter riconoscere i vari vini (tutti rigorosamente presentati con bottiglie mascherate).

Fra i partecipanti premiati dalla Cantina Valtidone si sono aggiudicati il riconoscimento Uevla Assofood (e le bottiglie di vino) Rosanna Carbone e Alberto Montini Colombani.

## "Sai riconoscere il vino?" con Uevla (Assofood)



**"Sai riconoscere il vino?": il premio assegnato alla Cantina Valtidone (rappresentata dalla sommelier Anna Franzoni qui a destra nella foto con il direttore del Coordinamento della Filiera Agrolimentare di Confcommercio Milano, Claudio Salluzzo)** ▶



**informa**  
**Unione**

Mensile di informazione dell'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

**PROPRIETÀ**  
Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano  
[www.unionemilano.it](http://www.unionemilano.it)

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Gianroberto Costa

**EDITORE**  
PROMO.TER Unione  
Sede e amministrazione:  
corso Venezia 47/49  
20121 Milano

**REDAZIONE**  
Federico Sozzani  
corso Venezia 47/49  
20121 Milano

**FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA**  
AMILCARE PIZZI Spa  
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

**AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE**  
di Milano - n. 190 del 23 marzo 1996  
Poste Italiane s.p.a - spedizione in A.P. -  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46)  
- art. 1, comma 1- DCB Milano.

Unioneinforma - novembre 2011





PARLIAMO DI...

## 623 caffè in un'ora Ad Host il Guinness World Record con Altoga



**C**on Altoga (l'Associazione lombarda torrefattori) caffè da Guinness dei primati ad Host (il Salone internazionale dell'ospitalità professionale). Al "Coffee Village" 623 caffè in un'ora preparati dai due "turbo" baristi: Gianni Cocco (28 anni) e l'ecuadoregno Danilo Torres (25) che - dopo quattro mesi di allenamen-



to (tre alla settimana e 350 prove tecniche sulle macchine) con i Maestri italiani del caffè Luca Ramoni e Massimiliano Crispino (con il supporto organizzativo di Antonella Paganoni),



spresso: nessuna sbavatura e almeno 20 cmc di caffè in ogni tazza. Proprio per questo sono state 74 le tazze eliminate dal giudice. Sponsor del Guinness World Record: Marzocco (che con Guido Bernardinelli ha fornito le tre macchine a 3 gruppi mo-



hanno portato per la prima volta l'Italia dove mai nessuno era riuscito ad arrivare. E Remo Ottolina, presidente di Altoga ha affermato: "dovevamo entrare in azione noi per portare l'Italia in alto". La gara con il tentativo di record riuscito si è svolta alla



▲ **Remo Ottolina, presidente Altoga**

dello GB5); Anfin macinadosatori di Monfrini e Ipa tazze per il caffè di Usmate Velate.







# Corsico, Seregno Trezzo sull'Adda: proposte immobiliari



*Corsico*

*Confcommercio Milano  
dispone di immobili  
ad uso ufficio dislocati  
in provincia di Milano  
e Monza Brianza,  
in precedenza occupati  
da proprie associazioni  
territoriali.*

In questa pagina proponiamo  
una carrellata fotografica  
delle sedi stesse: Corsico,  
Seregno, Trezzo sull'Adda.



*Trezzo sull'Adda*



*Seregno*

*Per maggiori  
informazioni  
contattare  
l'architetto  
Arnaldo Bacchi  
(Ufficio tecnico  
Confcommercio  
Milano)  
al numero  
027750233*





## LA TUA ASSISTENZA SANITARIA DEDICATA

Ente Mutuo, per le sue caratteristiche, è la soluzione ottimale per gli imprenditori ed i professionisti iscritti a Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza che desiderano accedere ad un'assistenza sanitaria altamente qualificata.

### ENTE MUTUO È

- *Esclusivo*
- *Affidabile*
- *Su misura - 4 forme di assistenza:*
- *Presenta vantaggi fiscali*



Prestazioni sanitarie erogate presso strutture di primaria importanza a Milano, Lodi, Monza e Brianza.

*Per conoscere il mondo Ente Mutuo clicca su*  
**[www.entemutuomilano.it](http://www.entemutuomilano.it)**



Corso Venezia, 49 - Milano 20121 - tel. 02.7750.359-474 - [informazioni@entemutuomilano.it](mailto:informazioni@entemutuomilano.it)

**ASSISTENZA OSPEDALIERA • ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE • ALTRI CONTRIBUTI**





FORMAZIONE

# Master in economia e gestione degli scambi internazionali Ha preso il via la seconda edizione



**H**a preso avvio a Milano la seconda edizione del Master universitario di primo livello in Economia e gestione degli scambi internazionali (Egsi) organizzato da Università Cattolica, Aice (Associazione italiana commercio estero) e Scuola Superiore con il supporto e patrocinio di Confcommercio Milano e Confcommercio

nazionale. La prima edizione del Master ha visto 23 studenti diplomati (7 stranieri provenienti da Cina, Russia, Moldavia, Brasile, Perù, Siria): cerimonia di consegna dei diplomi il 4

**Organizzato da Università Cattolica, Aice (Associazione italiana commercio estero) e Scuola Superiore con il supporto di Confcommercio (milanese e nazionale)**

novembre. Gli studenti iscritti nella seconda edizione sono 19 (8 stranieri provenienti da Brasile, Armenia, Polonia e

migliori studenti avranno un ammontare di 2.000 euro.

Anche per questa seconda edizione valore aggiunto del Master sarà il coinvolgimento delle imprese con gli stage offerti agli studenti, ma anche con l'arricchimento del lavoro in aula attraverso testimonianze aziendali e case study. L'ordinamento didattico del Master prevede l'insegnamento delle seguenti materie: diritto del commercio internazionale, diritto doganale, economia internazionale, economia e tecnica degli scambi internazionali, marketing internazionale, strumenti finanziari per l'internazionalizzazione, organizzazione

delle imprese internazionali, geografia economica, business negotiation, business english, laboratori, seminari di approfondimento e progetti sul campo. (SM)

Romania), selezionati fra i 42 candidati che avevano presentato la domanda di pre-iscrizione. Le borse di studio per i



## Alla Scuola Superiore arriva la mostra per i 40 anni di Pubblicità Progresso



**I**l 30 novembre a Milano, presso la Scuola Superiore (viale Murillo 17) viene inaugurata la mostra per celebrare i 40 anni di attività di Pubblicità Progresso-Fondazione per la comunicazione sociale. La mostra, promossa dall'Università Cattolica (con il professor Edoardo T. Brioschi, ordinario di Economia e tecnica della comunicazione aziendale)

e da Pubblicità Progresso è già stata ospitata nel chiostro dell'Università in via Sant'Agnese. L'inaugurazione avverrà a conclusione del seminario di approfondimento "Supply chain e

retail moderno: le strategie collaborative e le nuove prospettive di collaborazione tra industria e distribuzione" in programma appunto il 30 presso la Scuola Superiore e promosso con l'Università Cattolica.

**Inaugurazione il 30 novembre a conclusione del seminario "Supply chain e retail moderno..." promosso dalla Scuola e dall'Università Cattolica**





ASSOCIAZIONI



▲ Umberto Bellini, presidente Asseprim

*Interesse e partecipazione per la quinta edizione dell'evento – svoltosi in Confcommercio Milano – organizzato da Wireless e che vede come capofila Asseprim*

## Tutto sull'email marketing Email Power fa ancora centro

**F**orte interesse ha suscitato la quinta edizione di Email Power, l'evento – organizzato da Wireless (marchio di Innovability) – e dedicato al mondo della comunicazione via email e svoltosi in Confcommercio Milano. Capofila dell'iniziativa Asseprim, l'Associazione dei servizi professionali per le imprese. Email Power – ha affermato il presidente di Asseprim Umberto Bellini – è stato un importante momento d'incontro fra la domanda, rappre-

sentata dal mondo del terziario, e l'offerta: oltre 200 i partecipanti nell'arco della giornata contraddistinta da convegni, sessioni formative e incontri per approfondire la conoscenza dello strumento dell'email marketing. Su [www.emailpower.it](http://www.emailpower.it) è possibile conoscere nel dettaglio la tipologia dei servizi offerti e le promozioni riservate, oltre a scaricare le relazioni presentate nell'ambito della conferenza di Email Power 2011.

## Fai Milano (autotrasportatori): Angelo Sirtori confermato presidente

**R**iconferma di Angelo Sirtori alla presidenza di Fai Milano, l'Associazione degli autotrasportatori. I vicepresidenti sono Carlo Molteni (presidente Fai Monza Brianza) e Claudio Fraconti. Sirtori e i vicepresidenti sono stati eletti dal nuovo Consiglio direttivo eletto dall'assemblea dell'Associazione (vedi scheda qui a fianco).

### Il nuovo consiglio direttivo Fai

- Angelo Sirtori - settore di attività: petrolifero-internazionali
- Claudio Fraconti - settore di attività: A.D.R., eccezionali, groupage
- Carlo Molteni - settore di attività: leganti idraulici
- Maurizio Ferrari - settore di attività: chimico cisternato, combinato
- Mauro Crippa - settore di attività: eccezionali, internazionali, logistica
- Giorgio Calza - settore di attività: petrolifero, rifiuti
- Primo Santini - amministratore delegato F.A.I. Service Scarl
- Paolo Balzarotti - settore di attività: collettame, merce varia
- Paolo Ceruti - settore di attività: trasporto chimico in cisterna
- Fortunato Valente - settore di attività: traslochi
- Luigi Cassano - settore di attività: collettame, completi, A.D.R.
- Alessandra Casati - settore di attività: capi appesi, distribuzione Nord Italia, A.D.R.
- Domenico Macri - settore di attività: trasporto vetture
- Nicola Marini - settore di attività: cereali sfusi
- Gianni Stellin - settore di attività: merce varia, A.D.R., materiali da recupero



## Convenzioni Unione Confcommercio La promozione di questo mese

**RS Planner Srl:** ulteriore sconto sulle attività di sviluppo commerciale e vendita, sulla consulenza crm e call center e sulle azioni di fidelizzazione della clientela.

Per approfondimenti sulle convenzioni e promozioni visita il sito [www.unionemilano.it](http://www.unionemilano.it) nella sezione dedicata alle convenzioni-novità. Telefono 027750372.







ASSOCIAZIONI

# Assintel Report 2011: mercato dell'Information technology tra ottimismo e frenate



Presentato a Roma e in Confcommercio Milano l'Assintel Report 2011, la ricerca annuale sul mercato del software e dei servizi di Information technology (It) in Italia, effettuata da Next Value per conto di Assintel, l'Associazione nazionale delle imprese Ict di Confcommercio. Il mercato italiano dell'It registra una lieve crescita (+2,2%), con un volume complessivo di 19.698 milioni di euro, ma il risultato è frutto dei rimbalzi di fine 2010 e dell'ottimismo del primo trimestre di quest'anno. Il dato è comunque inferiore alla media europea (+2,9%) e il prosieguo dell'anno non sta andando secondo le

previsioni. Molti segmenti, fotografati dall'Assintel Report 2011, erano tornati positivi: banche, industria, commercio/servizi, consumer. Segno ancora negativo, invece, per Pubblica amministrazione, enti locali, sanità. Pollice verso anche per le micro imprese (in recupero, però, rispetto al dato

molto negativo del 2010). Per Giorgio Rapari, presidente di Assintel "Siamo alla resa dei conti rispetto ad un sistema che ormai da anni non è capace di implementare politiche che sostengano la crescita e l'innovazione. La cosa migliore, in questo momento, è rimboccarsi le maniche e lavorare; abbiamo le capacità necessarie per elaborare un'Agenda digitale fatta dalle imprese per le imprese".

*Incontro tenuto dal vicepresidente Gian Luca Brambilla*

## Unione Commercianti di Monza: il difficile momento economico spiegato con semplicità e chiarezza

"Non ho idea di come si possa uscire da questo macello...": questa

citazione del Nobel 2011 per l'economia è stata presa come titolo dell'incontro che Gian Luca Brambilla, vicepresidente dell'Unione Commercianti di Monza ha tenuto presso la sede dell'Associazione per spiegare con chiarezza e senza tecnicismi i perché della crisi che stiamo attraversando. Il successo dell'iniziativa - rileva l'Unione Commercianti monzese - si è trasformato nella richiesta di molti soci di

organizzare nuovi incontri, per completare e approfondire l'argomento e toc-



carne altri di attualità per il mondo delle imprese.

**Segnaliamo che..**



Successo dell'incontro "RIFLESSI DI BAUHAUS SU DESIGN E ARCHITETTURA ITALIANA" promosso a Palazzo ai



Giureconsulti dalla Camera di Commercio di Milano, con la Consulta per la Cultura di Confcommercio Milano. L'importanza del design per Milano e la Lombardia emerge da una serie di dati di ordine generale elaborati dalla Camera di Commercio di Milano: oltre 1 miliardo di euro speso all'anno dai milanesi per la casa e più di 6 mila imprese lombarde - prima regione d'Europa - nel settore della fabbricazione di mobili (1 su 6 a Milano).

"La competitività delle imprese che operano nel settore del design - ha dichiarato il presidente di Camera di Commercio (e Confcommercio) Carlo Sangalli - si gioca sul campo della creatività che, abbinata alla capacità di produrre, rappresenta un valore aggiunto strategico per il sistema imprenditoriale milanese". (BB) Guarda il video dell'iniziativa dal sito di Confcommercio Milano: dall'home page - [www.unionemilano.it/home](http://www.unionemilano.it/home) - linkare alla pagina con tutti i video di Confcommercio Milano.





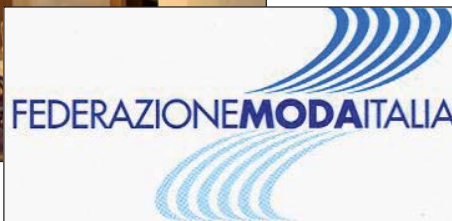
ASSOCIAZIONI



# Federazione Moda Italia Renato Borghi confermato presidente

- nel primo semestre 2011 - del 2,5%. Nel programma illustrato da Borghi le priorità sono un rinnovato rapporto fra distribuzione e produzione, la manutenzione degli studi di settore, una proposta di legge sugli outlet, la regolamentazione dei temporary shop e nuove norme per contrastare il caro affitti e tutelare la continuità aziendale. "Sono convinto - ha affermato Borghi - che i nostri imprenditori debbano riappropriarsi di quel ruolo di consulenza che è nel dna della categoria e che, in termini

pratici, significa essere garanti del Made in Italy, del rispetto dei diritti al lavoro, alla salute ed alla protezione dell'ambiente ed indirizzare il consumatore, in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa, verso l'acquisto sempre più consapevole. E per questo occorre puntare su una formazione mirata e di qualità".



**R**enato Borghi confermato per acclamazione presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio. L'assemblea di Federazione Moda Italia (che si è svolta a Salerno) ha anche eletto i 24 consiglieri nazionali, il

Collegio dei revisori dei conti e il Collegio dei probiviri. Il dettaglio moda tradizionale risente del debole andamento dei consumi interni con un calo

questo sempre più consapevole. E per questo occorre puntare su una formazione mirata e di qualità".

## AINet (network turistici): accordo con Alitalia per il contratto di "mandato"

**I**ntesa fra AINet (Associazione italiana network turistici) e Alitalia per definire il contratto di "mandato" come la forma contrattuale che regolerà i rapporti fra la compagnia aerea e i network - aderenti ad AINet - che hanno schemi di incentivazione con il vettore. L'accordo è stato firmato da Marco D'Ilario, responsabile Vendite Italia di Alitalia, e da Franco Gattinoni, presidente AINet. Accordo che conferma - si

legge in una nota congiunta Alitalia AINet - "la scelta strategica di Alitalia di avvalersi di partnership con le agenzie di viaggio per la distribuzione dei propri prodotti e servizi" (tre quarti della vendita di prodotti Alitalia - ad oggi - avviene attraverso le agenzie di viaggio). L'accordo fra Alitalia e



AINet prevede anche l'avvio di tavoli tecnici per approfondire temi d'interesse comune per lo sviluppo del settore turistico e del trasporto aereo.

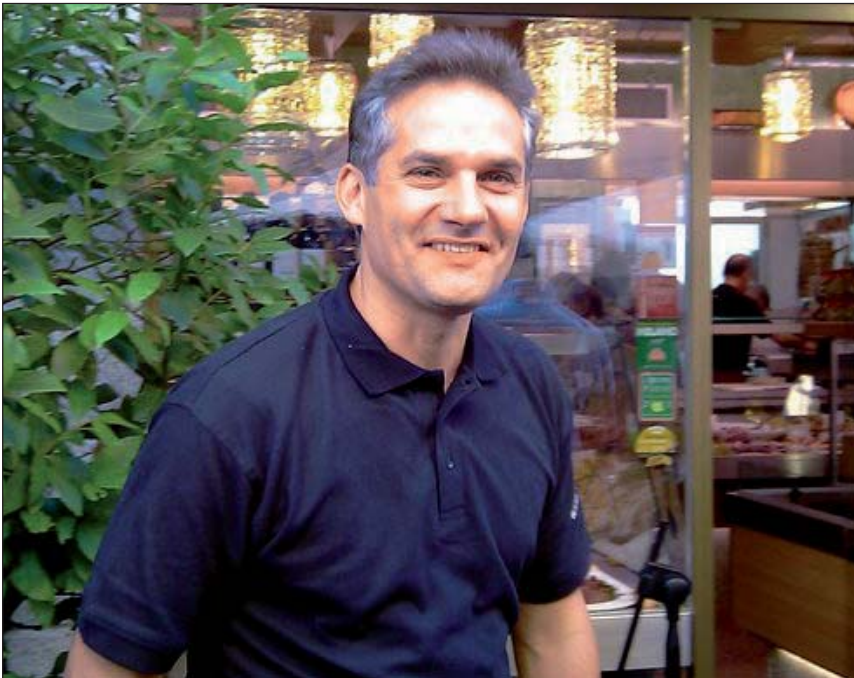
◀ **Franco Gattinoni, presidente AINet**







ASSOCIAZIONI



**Giorgio Pellegrini, eletto all'unanimità presidente dell'Associazione macellai di Milano e provincia** (foto di Massimo Garriboli)

# Macellai milanesi Giorgio Pellegrini nuovo presidente

momento importante. Raccolgo l'intenso lavoro condotto, in questi anni, da Maurizio Arosio. Considero lui, e tutti gli amici del Consiglio direttivo, senza dimenticare le memorie storiche della categoria, Dario Daffra Franco Novarini e Giovanni Concina, punti cardine del fare sindacato, nell'ottica del progresso della categoria. Continuerò lungo la strada dello sviluppo e dell'affermazione della nostra professione, avviando una serie di contatti ed incontri con le amministrazioni pubbliche ed il Capac (Politecnico del Commercio n.d.r.), per proseguire il lavoro del progetto di formazione e consolidamento professionale che Maurizio Arosio, non senza fatica, aveva avviato. Penso, infatti, che la formazione sia l'elemento di svolta, capace di rilanciare il nostro essere macellai professionisti".

*Vicepresidenti dell'Associazione macellai sono Maurizio Arosio e Graziano Zanetti per Milano e Donato Turba per la provincia. Completano il Consiglio direttivo: Marco Bianchi, Francesco Biassoni, Gianluigi Cerioli, Andrea Mauri (Gruppo giovani), Gerardo Mongiello, Luigi Ricotti e Roberto Suman per Milano; Gaetano Colnaghi, Roberto Como, Paolo Corberi, Giovanni Ghianda, Osvaldo Meneghello, Sergio Motta e Giovanni Sozzani per la provincia (invitato al Direttivo anche Giovanni Concina). Della Giunta esecutiva dell'Associazione, con il presidente Giorgio Pellegrini, fanno parte: Maurizio Arosio, Graziano Zanetti, Donato Turba, Andrea Mauri e Gaetano Colnaghi. Il Collegio dei probiviri è composto da Dario Daffra, Luigi Nava e Franco Novarini.*



L'assemblea ordinaria dell'Associazione macellai di Milano e provincia ha eletto presidente all'unanimità Giorgio Pellegrini (già vicepresidente nel trascorso quadriennio a fianco del presidente uscente Maurizio Arosio). "Oggi - ha affermato Pellegrini - è per me un





TERRITORIO

*A Corsico in viale della Liberazione 26/28*

## Ascom territoriale del Corsichese Inaugurata la nuova sede



stata l'occasione per celebrare il 50° anniversario di fondazione dell'Associazione. Nel corso dell'evento sono stati premiati operatori associati distinti per doti organizzative e imprenditoriali: Giancarlo Castellanza, Vincenzo Commisso, Paola Damnotti, Nicola Dell'Osa, Pierluigi Faccone, Giovanni Lunghi, Giuseppina Marletta, Norberto Milani, Caterina Morrone, Luciano Pechini, Giuseppe Pelati, Arianna

Arcangelo Santoro e Renato Varini. Assegnato un riconoscimento anche a Giuseppe Zanaboni, presidente dell'Associazione di Corsico dal 1988 al 2003.



Con il presidente dell'Ascom territoriale Giovanni Moro e l'intervento del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli è stata inaugurata a Corsico - in viale della Liberazione 26/28 - la nuova sede dell'Associazione territoriale Unione Confcommercio del Corsichese.

L'inaugurazione della nuova sede (benedetta da don Gaetano Fusi - è intervenuto anche il sindaco di Corsico Maria Ferrucci) è



Piccolo, il ristorante "L'Isola di Wight", Giorgio Rossetto, Marcella Russo,

**Inaugurazione dell'Ascom territoriale del Corsichese: 1) taglio del nastro con il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, don Gaetano Fusi e il sindaco di Corsico Maria Ferrucci; 2) tavolo dei relatori (con Sangalli e il sindaco Maria Ferrucci, il presidente dell'Ascom territoriale Giovanni Moro e il vicepresidente vicario di Confcommercio Milano Adalberto Corsi - primo e secondo da sinistra - e Gianroberto Costa, segretario generale della Confcommercio milanese); 3) pubblico**



**SEGNALIAMO CHE...**

Con i commercianti di Rozzano la moda è diventata spettacolo



Presso il cine-teatro Fellini in viale Lombardia è stata organizzata dai commercianti della Delegazione di Rozzano (Associazione territoriale Unione Confcommercio di

Binasco) una sfilata di moda - in collaborazione con il gruppo parrucchieri Smail e patrocinata dal Comune - che ha riscosso molto successo alterando la passerella a momenti di teatro e spettacolo.

**Unioneinforma** - novembre 2011







TERRITORIO

*I premiati del 32° concorso*  
**Trezzo sull'Adda  
 si è messa  
 in vetrina**

Il tradizionale concorso vetrine che si svolge in occasione della Sagra di Trezzo sull'Adda, giunto ormai alla sua 32° edizione, anche quest'anno ha riscosso un buon successo, testimoniato dalle tante schede raccolte – oltre 1.500 – nella votazione popolare. I

Gemme & Gioielli. Inoltre sono stati premiati Fumagalli Foto (con segnalazione del Comune), e

vincitori di questa edizione sono stati, per la giuria di esperti: Augusto Vergani (primo classificato); Gemme & Gioielli (secondo clas-

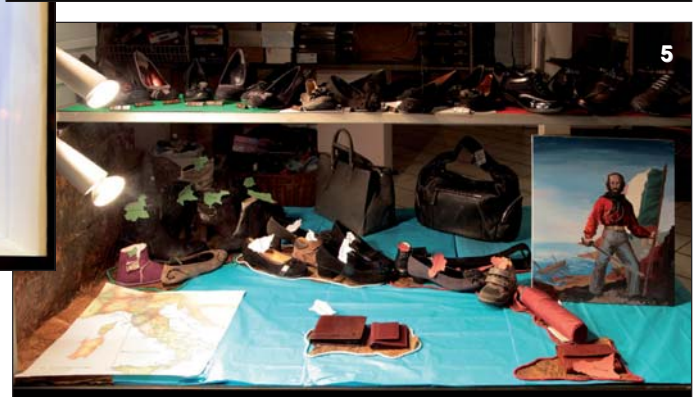


*In queste foto immagini di alcune delle vetrine premiate: 1) Soffieria Villa (prima classificata nel responso del pubblico); 2) Augusto Vergani (vincitore per la giuria di esperti); 3) Gemme & Gioielli (al secondo e terzo posto rispettivamente per la giuria tecnica e il voto popolare); 4) Fumagalli Foto (premio con segnalazione dal Comune di Trezzo sull'Adda); 5) Pozzi Antonietta (premio con segnalazione della Pro Loco)*



sificato); Soffieria Villa (terza classificata). Il voto del pubblico ha invece premiato la Soffieria Villa; al secondo posto Viaggi nel Risparmio, al terzo

Pozzi Antonietta (con segnalazione della Pro Loco).





INIZIATIVE

## In Confcommercio Milano il ricordo di Carlo Squeri

**A** un anno dalla sua scomparsa (è mancato il 26 ottobre del 2010 all'età di 87 anni) si è svolta un'affollata e partecipata celebrazione – a Palazzo Castiglioni, nella sede di Confcommercio Milano – di Carlo Squeri: il partigiano "bianco" (combattente la guerra di Liberazione nelle montagne dell'Appennino parmense), l'uomo dalla profonda fede cristiana, il dirigente d'azienda a fianco di Enrico Mattei, l'uomo politico parlamentare nelle file della Democrazia Cristiana e sindaco di San Donato Milanese. L'iniziativa a ricordo di Carlo Squeri è stata promossa dall'omonima Fondazione con il figlio, Luca Squeri (presidente Figisc, responsabile milanese e nazionale Confcommercio per la sicurezza e la legalità ed assessore al Bilancio della



**Carlo Sangalli (presidente di Confcommercio) con la signora Elena, vedova di Carlo Squeri, e Luca Squeri** (foto di Massimo Garriboli)

Provincia di Milano). Alla manifestazione in ricordo di Carlo Squeri – presente la vedova, signora Elena – è intervenuto il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli e si sono avute diverse testimonianze che hanno aiutato a meglio comprendere l'intensa vita che Carlo Squeri ha vissuto. "Presenza – ha affermato Carlo Sangalli – è forse

ancor oggi la parola più adatta per ricordare Carlo, sempre presente, attivo, consapevole in tutti gli aspetti della sua vita, quelli che abbiamo esplorato uno ad uno stasera. Presenza è forse la parola più giusta per sintetizzare quest'uomo grande e complesso che riesce ancora così tanto ad essere tra noi".



*Per il concerto a Palazzo Castiglioni il 12 dicembre l'ingresso è libero, ma occorre prenotare entro il 5 dicembre*

In Confcommercio Milano – Palazzo Castiglioni, corso Venezia 47 sala Orlando – si terrà lunedì 12 dicembre il concerto dedicato al 42° anniversario della strage di piazza Fontana. L'iniziativa, promossa da Arte & Amicizia, è patrocinata dalla Consulta della

Cultura di Confcommercio Milano e ha la collaborazione di 50&Più e

**Per informazioni:  
Associazione "Arte & Amicizia"  
0286998866;  
Consulta della Cultura  
di Confcommercio Milano  
027750406**

50&Più Università. Il concerto – con FuturOrchestra Coro Regionale Lombardo, maestro concertatore

*Il 12 dicembre a Palazzo Castiglioni  
(Confcommercio Milano) corso Venezia 47 sala Orlando*

## Con i giovani musicisti il concerto per piazza Fontana

Alessandro Cadario – prevede l'esecuzione di brani di Mozart, Mozart padre, Britten, Bartok, Shostacovich, Morricone, Ogura, Piazzolla. FuturOrchestra nasce dal progetto italiano delle orchestre e dei cori giovanili e infantili (progetto che trae la sua origine dalla Fondazione, operante in Venezuela dal 1975, per il Sistema nazionale delle orchestre giovanili e infantili) e vede, al momento, la fusione di tre realtà operative sul territorio milanese: Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali, Orchestra Under 13 e Orchestra Pepita.







# UNIONE premia la tua FEDELTA'

Per le Imprese regolarmente iscritte da almeno 3 anni Unione Confcommercio, a titolo di **PREMIO FEDELTA'**, riserva ulteriori condizioni esclusive all'interno delle **convenzioni bancarie** sottoscritte con alcuni dei principali istituti di credito.

Il Premio Fedeltà è un contenuto esclusivo delle convenzioni stipulate con:

**BANCA POPOLARE DI VICENZA  
BANCA SELLA  
CREDITO ARTIGIANO  
CARIPARMA  
INTESA SANPAOLO**

Per approfondire le condizioni a tua disposizione e le agevolazioni previste dal **PREMIO FEDELTA'**, contatta la tua Associazione di Categoria o Territoriale, oppure scrivi a: [convenzioni.bancarie@unione.milano.it](mailto:convenzioni.bancarie@unione.milano.it)



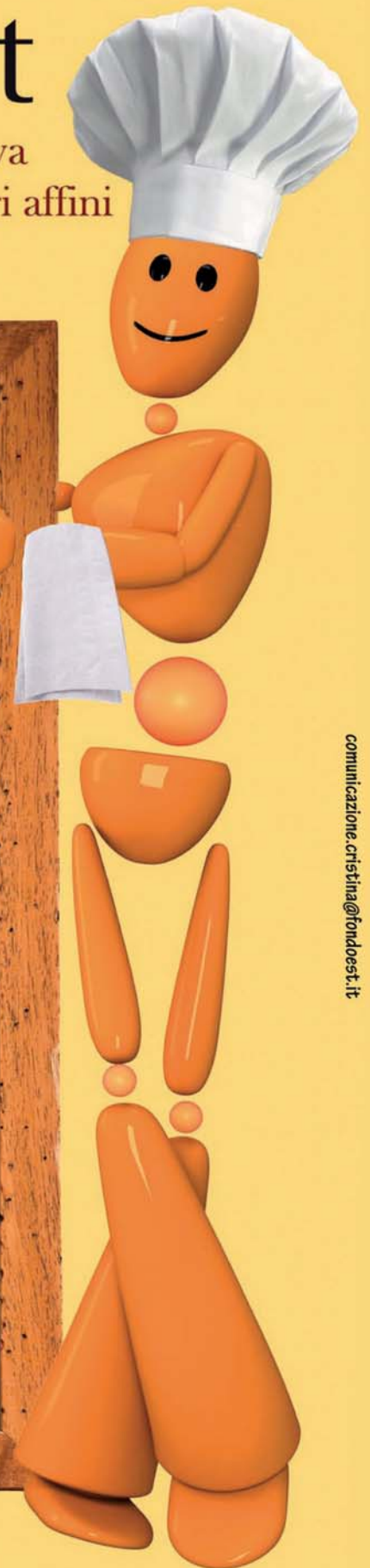
**Unione**  
**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA





# Fondo Est

assistenza sanitaria integrativa  
commercio turismo servizi e settori affini



## Menu del Fondo Est

*per tutti i dipendenti del  
terziario, commercio, turismo e servizi*

RIMBORSO DEI TICKET  
DIAGNOSTICA e TERAPIA  
VISITE SPECIALISTICHE  
ODONTOIATRIA  
CHIRURGIA

SERVIZI DI CONSULENZA  
PACCHETTI di PREVENZIONE  
PACCHETTO MATERNITA'  
TUTELA DEL NEONATO

*Nuove prestazioni sanitarie  
nell'ambito dell'inabilità temporanea*

FISIOTERAPIA  
AGOPUNTURA MANU MEDICA  
PRESIDI ED AUSILI MEDICI ORTOPEDICI

[www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)